

Staligmano

Quindicinale Turistico, edizione estiva - Anno 56° n. 7 - Domenica 28 agosto 2011

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% CNS UD

COPIA OMAGGIO

PERIODICO DI VITA BALNEARE



「LIVE」SPORT



「FRIULI VENEZIA GIULIA」

Vivi lo sport in Friuli Venezia Giulia!
Dalle spiagge alle montagne sempre in sella alla tua bicicletta. Dai percorsi sterrati a picco sul mare del Carso triestino, ai borghi e alle stradine di Grado e Lignano. Dai dolci declivi del Collio alle spettacolari salite delle Dolomiti friulane. Itinerari in mezzo alla natura in Carnia o nel Tarvisiano da percorrere su due ruote soli, in compagnia di amici o con la tua famiglia.
A partire da 120 euro*! Scopri l'offerta a te dedicata su:

www.turismo.fvg.it

*Offerta valida fino al 31/10/2011

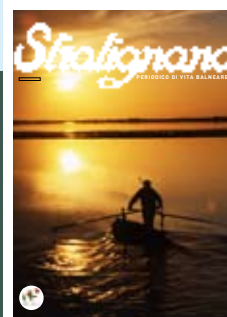
Numero Verde
800-016-044

Facebook

Stralignano

2011

Hanno gentilmente collaborato a questo numero
Adriano Balutto
Danilo Colombo
Adone Cupidotti
Giacomo D'Ambrogio
Giovanna De Maria
Enzo Fabris
Enea Fabris
Stefano Fabris
Elisabetta Feruglio
Enrico Leoncini
Agilberto Meotto
Mario Moratti
Marco Morini
Daniele Passoni
Vito Sutto
Piero Villotta



Uno scorcio sulla laguna di Marano Lagunare

Foto
DigitSmile, Maria Libardi Tamburlini, archivi vari

Editore
Associazione Culturale Lignano Sabbia d'Oro
Direttore responsabile
Enea Fabris

Vice direttore
Enrico Leoncini

Progetto grafico
DSF design
info@dsfdesign.it

Stampa
Poligrafiche San Marco
Cormons

Direzione e redazione
Lignano, viale Venezia, 41/a
t. 0431 70189 f. 0431 71257
www.stralignano.it
eneafabris@stralignano.it

Pubblicità
Enea Fabris
t. + f. 0431 71257
Registrato al Tribunale di Udine in data 10.06.1956 con il n° 105
Registrato al ROC in data 31.07.2007 con il n° 15494

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% CNS UD

Stralignano

viene offerto in omaggio. Molti ci chiedono di poterlo ricevere a casa. Per soddisfare questo desiderio si può sottoscrivere un abbonamento annuale (7 numeri) inviando 15 euro con bonifico bancario Unicredit Banca - Lignano P. IBAN IT56W0200863913000040505731 per il nostro territorio nazionale. Si prega di indicare le proprie generalità e quelle eventuali della persona a cui si intende fare omaggio del periodico.

Indice

- Piccolo museo d'arte sacra alla Ge.Tur. **pag 4**
- Saluto agli ospiti di Adriano Balutto **pag 5**
- Premio "Stralignano Sabbia d'Oro" **pag 6/7**
- Intervista a Marcello d'Olivio prima che ci lasciasse **pag 8**
- Fanta eventi della piccola storia **pag 9**
- Quando un fotografo guarda Lignano... **pag 10**
- Successo al Duomo di Saggiadoro della FVG Orchestra **pag 11**
- News **pag 12/13/14/15**
- Storielle galeotte **pag 15**
- C'era una volta **pag 18/19**
- Maree **pag 20**
- Vele di Lignano **pag 21**
- Libri sotto l'ombrellone **pag 22**
- Rassegne d'arte **pag 23**
- La corsa sull'arenile di Lignano vale il doppio **pag 24**
- Nautilia 2011 **pag 25**
- All'interno del Parco Junior proibito fumare **pag 26**
- Lignanesse doc... racconta **pag 27**
- Opinioni dei turisti **pag 28**
- Divagazioni di un turista grande affezionato di Lignano **pag 29**
- Fotocronaca del passato **pag 30**



PICCOLO MUSEO D'ARTE SACRA ALLA GE.TUR. DI SABBIADORO

Presentata una prestigiosa mostra che ha chiuso i battenti il 20 agosto

Lignano non è soltanto un luogo di vacanza e divertimento, ma anche di cultura". Così ha esordito l'assessore regionale all'Istruzione e alla Cooperazione Roberto Molinaro che ha inaugurato la mostra d'arte sacra. Una rassegna che ben presto diventerà museo di arredi sacri e di prestigiose opere d'arte gran parte delle quali già catalogate, di altre invece non si conosce, per ora, autore e anno di realizzazione. "Tesori sacri alla Ge.Tur. dalla fondazione fino ad oggi". Questo il titolo della mostra allestita nella vecchia chiesetta di Santa Maria della Vittoria, che si trova all'interno del villaggio turistico, sul lato Sud del Convitto Holiday, accanto all'attuale Ristoget. Un'iniziativa voluta dalla nuova direzione Ge.Tur. che ha inteso recuperare parecchie "chicche" d'arte sacra, sparse nelle proprie strutture di Piani di Luzza, Udine (via Aquileia) al Convitto Mander e naturalmente all'interno del proprio villaggio turistico liganese. Sono stati recuperati ed esposti diversi crocifissi in legno, ceramica e altri materiali, sculture, fregi e decorazioni che fanno parte dei ritrovamenti Due madonne lignee, una delle quali risalente al Quattrocento, recuperata nella chiesetta

di Santa Maria del Mare, salvata dalle piene del fiume Tagliamento e trasportata nella pineta Ge.Tur. Altra madonna in bronzo con bambino, rinvenuta in Borgo San Lazzaro a Udine, datata 1.400 e custodita al Villaggio GE.TUR. di Piani di Luzza, vari pezzi di ostensoria piccoli e grandi, reliquiari, capitelli e statue in pietra, insomma un vero museo d'arte sacra. Il direttore generale Enrico Cottignoli ha sottolineato le finalità di questo importante recupero fatto dal ritrovamento di diverse opere. Un tuffo nel passato per conoscere le ricchezze della devozione e dove si può conoscere i motivi fondanti delle varie ispirazioni. Insomma è stato recuperato un patrimonio culturale, storico, artistico, etnografico, che accompagna da secoli la nostra comunità. Un patrimonio, ha detto Cottignoli, che di volta in volta sarà messo a disposizione dei visitatori, non solo degli ospiti del Villaggio, ma anche dei cittadini di Lignano e più in generale dei villeggianti e che per la prima volta viene reso pubblico. Vediamo ora con il concorso dei visitatori - ha concluso Cottignoli - speriamo di riscoprire la provenienza, gli autori, la datazione di alcuni reperti tuttora a noi ancora sconosciuti.



ALLA GE.TUR. CONSENSI DEL PUBBLICO PER LA PERSONALE DI ELDA BETTIN

Grande successo ha ottenuto la mostra della pittrice latisanese Elda Bettin, allestita nella sala "Ancora", sita all'interno del Villaggio Turistico GE.TUR. di Sabbiaadoro. Si tratta della prima personale d'arte ospitata nel complesso turistico liganese per scelta della nuova gestione. Non a caso il direttore generale della GE.TUR, Enrico Cottignoli, ha voluto privilegiare l'arte. Numerose sono state le opere esposte ispirate in prevalenza alla Lignano turistica, alla Laguna e all'entroterra liganese. Tra i vari soggetti: la Terrazza a Mare, la spiaggia e le bellezze naturali della laguna con i suoi tradizionali casoni. Ci sono pure soggetti nei quali l'uso dei materiali pittorici e del colore offrono effetti suggestivi ed efficaci. Elda Bettin ama definirsi autodidatta, poliedrica, naturale. La sua creatività scaturisce da un mix di sensibilità e personalità, che la fanno spaziare dai paesaggi, ai fiori, ai soggetti onirici, letterari, legando a volte fantasia e reminiscenze culturali.

saluto agli ospiti di

Adriano Balutto



Il saluto agli ospiti questa settimana lo porge un personaggio che con il proprio lavoro ha saputo farsi molta strada, imponendosi sul mercato internazionale. Si tratta di Adriano Balutto, design molto conosciuto ed apprezzato per i suoi lavori. Il suo studio di Manzano è un vero atelier in continuo fermento, a metà strada tra un laboratorio creativo ed un'officina di produzione. Da qualche anno con la presenza della figlia, l'arch. Veronica Balutto, si è arricchito di un nuovo apporto creativo. Lo studio svolge attività ideando forme, strategie stilistiche, produttive e di marketing per primarie aziende del settore del mobile e della sedia, contribuendo al successo delle stesse nel mondo. Lo studio si occupa, tra l'altro, di progettazione di interni, mobili e componenti, elementi di design per aziende leader del settore dell'arredamento. Attivo ed aggiornato, fornisce anche consulenza in materia di trend e tendenza. Innumerevoli sono i suoi progetti, risultato di profonde ricerche stilistiche ed esperienze acquisite da differenti parti del mondo, tanto che hanno ottenuto l'approvazione del mercato, giudicandoli veri best sellers. L'attività dello studio Balutto è stata premiata svariate volte con prestigiosi riconoscimenti a livello internazionale ed è in costante sviluppo alla ricerca di nuove tendenze evolutive e culturali in grado di stimolare una creatività in continuo fermento.

Frequento Lignano da quando ero ragazzino e il fatto che sia sempre ritornato, significa che lo apprezzo. Ringrazio con piacere il direttore del giornale che mi ha dato l'opportunità di portare un saluto agli ospiti di questa grande località turistica. Come dicevo trascorro lunghi periodi a Lignano, prima da "scapolone" poi con la famiglia e posso dire che il periodo della vacanza è molto piacevole. Sono un appassionato delle passeggiate in riva al mare e sulla spiaggia, che mi ricorda quella di Miami, o altre spiagge caraibiche. Se osserviamo dal mare la costa sabbiosa, la vegetazione e la struttura urbana dominata da diverse torri abitative, Lignano si identifica esattamente con le migliori e più blasonate spiagge internazionali. Passeggiando lungo l'arenile, si attraversa un continente: solo un'ora da Riviera a Sabbiaadoro (circa 8 chilometri) di marcia libera attraverso gruppi di bagnanti multilingue incontrando molto spesso i soliti amici... persone affezionate al centro balneare friulano che si ritrovano annualmente a dialogare, dimenticando in questo periodo le problematiche della vita quotidiana che spesso ci riserva. Ora però siamo in vacanza e le cose poco piacevoli è meglio accantonarle. Certo non possiamo sorvolare sull'attuale momento di crisi economica poco piacevole che coinvolge non soltanto il nostro Paese, ma il mondo intero. Ma ritorniamo alla Lignano turistica che infonde serenità, speranza, ti ricarica mentalmente e spiritualmente, ti dà quell'energia che servirà in futuro ad

affrontare le difficoltà quotidiane. Lignano con i suoi pregi e difetti posso dire che mi piace, desidererei soltanto un po' di più attenzione da parte dei responsabili amministrativi ai cambiamenti, non sempre appropriati alle esigenze del turista, che proprio in questi ultimi anni si sta facendo sempre più esigente. Proprio per questo i responsabili del turismo locale devono cercare di assecondare le esigenze dei suoi ospiti. La località potrebbe diventare una vetrina delle eccellenze non solo regionali, ma europee, anche con prodotti dell'immediato retroterra, prodotti certificati a km 0. Gli ospiti potrebbero gustare un itinerario gastronomico con ottimi prodotti della nostra terra, affinando il palato in un itinerario variabile, in modo che ogni turista possa riportare nelle proprie dimore il sapore di questa terra. Una osservazione però la debbo fare: Lignano cerca di risvegliarti in tempo: gli ospiti vanno seguiti e coccolati... se no se ne vanno, non è detto che poi, attratti dalla concorrenza, ritornino! Lignano, dovrebbe cercare di curare maggiormente l'aspetto urbano, migliorare la sistemazione dei parcheggi e fare attenzione ai percorsi ciclabili che al momento sono molto disordinati a livello urbanistico, non solo, in certi casi pure pericolosi. Cara Lignano, mi permetto di chiamarla così in quando sono uno degli affezionati, non ci vuole molto per tornare ai fasti del passato: è necessaria soltanto un po' di buona volontà condita da una buona dose di modestia...e sarà di nuovo un successo!!! Comunque io continuerò a frequentare questa penisola in quanto mi è entrata nel cuore fin da ragazzino, ma come dicevo il turismo è in continua evoluzione, pertanto i responsabili locali di questo settore, devono stare bene attenti nelle scelte, in particolar modo quelle urbanistiche.



PASTICCERIA
Park Avenue
GELATERIA BAR EIS CAFÉ

PRODUZIONE PROPRIA
EIGENE HERSTELLUNG

Lignano sabbiadoro (UD)
Viale Venezia 105
fax 0431 73742
pastparkavenue@libero.it



VIVAI PIANTE D'ANDREIS
Comm. Remigio D'Andreis

Studio, consulenza e realizzazione di giardini - parchi - viali
Produzione e fornitura di piante ornamentali - sementi

33053 Latisana (Udine)
Via Crosere, 111
Tel. 0431/59348-59075
Fax 0431/520778

PREMIO “STRALIGNANO SABBIA D'ORO”



Comune di
Lignano Sabbiadoro

incontri d'arte in
Galleria
AURI FONTANA

PREMIO
Stralignano
SABBIA D'ORO



Appreziate
ed applaudite
le opere
dell'artista
orafo Piero
De Martin

SUCCESSO OLTRE OGNI PREVISIONE DELLA MANIFESTAZIONE PER LA CONSEGNA DEL “PREMIO STRALIGNANO SABBIA D'ORO”

Arte e cultura, ancora una volta hanno centrato l'obiettivo. Un binomio che ha saputo dare alla Lignano turistica un'atmosfera d'altri tempi, quando le signore indossavano l'abito da sera per la passeggiata serale. La parte della serata dedicata all'arte si è imperniata sulla presentazione in passerella dei gioielli - sculture dell'artista orafo Piero De Martin che ha esposto due collezioni: quella storica e quella ispirata ai progetti doliviani. Per quanto riguarda la parte dedicata alla cultura, consisteva nell'assegnazione della prima edizione del “Premio Stralignano Sabbia d'Oro”, alla memoria del grande architetto friulano Marcello D'Olivio e ritirato dal figlio Antonio D'Olivio, apprezzato giornalista della Rai come critico d'arte. L'incontro, promosso dai responsabili dell'omonima testata giornalistica liganese, si è tenuto nella splendida cornice del grande parco con piscina dell'Hotel Falcone di Sabbiadoro, dove si è vista una larga partecipazione di ospiti. Eleganza, raffinatezza e signorilità era rappresentata dal pubblico femminile, attirato, tra l'altro, dalla presentazione dei gioielli - sculture e da quelli messi in palio tramite un'estrazione in base ad un biglietto omaggio

consegnato all'ingresso alle signore. Dato assai eclatante è la grande partecipazione femminile che ha fatto registrare 270 ingressi, se aggiungiamo poi i partner, le presenze si possono calcolare in 450/500. Purtroppo i “soliti” ritardatari non hanno trovato tutti i posti a sedere attorno alla pedana dove le modelle hanno sfilato con le due collezioni orafe. I saluti di benvenuto li ha portati l'assessore alla cultura Lanfranco Sette, in rappresentanza del sindaco Silvano Delzotto. Presentatore e coordinatore della manifestazione il critico d'arte Enzo Sante. Nel cuore della serata è avvenuta l'assegnazione del Premio consegnato al figlio da parte del direttore del periodico liganese Enea Fabris, il quale ha fatto una breve cronistoria della testata il cui primo numero, fine a se stesso, risale al febbraio del 1935. Tale edizione venne fatta in occasione del veglionissimo della stampa che si tenne alla Terrazza a Mare, festa allora molto sentita in Regione. La ripresa delle pubblicazioni con un proseguo ininterrotto nei mesi estivi, risale al 16 giugno del 1956. Fabris ha sottolineato le finalità del periodico e lo sviluppo dello stesso, nato con una quarantina vecchio formato dei

giornali di allora, su carta giallo paglierino a ricordare la sabbia dorata e le diverse trasformazioni, fino ai tempi nostri, 32 pagine in quadricromia formato cm. 34 x 24. Antonio D'Olivio nel ringraziare i promotori dell'iniziativa ha tracciato, con toni affettuosi, un breve profilo del padre. Il Premio, opera dello scultore De Martin, ritrae sullo sfondo la Terrazza a Mare, simbolo della Lignano turistica, elaborata in ceramica, mentre in primo piano una scultura orafa ispirata al vecchio dancing “il Fungo di Pineta”, realizzato negli anni Cinquanta su progetto di Marcello D'Olivio. L'architetto Giorgio Dri, docente di architettura presso il Liceo artistico “G. Sello” di Udine, grande collaboratore di Marcello D'Olivio, ha voluto ricordare il suo grande maestro. Purtroppo ad una quindicina di minuti dalla fine un improvviso acquazzone ha costretto gli ospiti a trovare riparo sotto il grande tendone e gazebo presenti sul parco dove il titolare Rino Marin ha servito un ottimo buffer tanto che la serata si è protratta fino alle ore piccole della notte.

CHI È ENZO SANTESE

Originario di Trieste, giornalista critico d'arte e scrittore. Partecipò a molte commissioni giudicatrici in concorsi nazionali e internazionali di pittura e scultura, tra questi: Austria, Croazia, Germania, Inghilterra, Italia e Slovenia. È autore di numerosi saggi nel campo dell'arte, della letteratura, della comunicazione visiva e di svariati libri nell'ambito della filologia classica, poesia, narrativa, critica d'arte letteraria e svolge un'intensa attività di studio sui fenomeni culturali più cospicui dell'attualità figurativa, tenendo conferenze e dibattiti in diverse città d'Europa. Svolge da vent'anni attività di critico collaborando con quotidiani e riviste specializzate. È stato chiamato come selezionatore alla Biennale Giovani Artisti di Padova, 1988; commissario italiano alla X e alla XI Biennale Internazionale della Piccola Scultura di Murska Sobota (Slovenia), 1991 e 1993. Svolge un'intensa attività di promozione culturale nell'ambito della letteratura, del teatro... e molti altri sono i suoi impegni culturali. È presente nei seguenti siti internet: www.arctur.si/gallery - www.prontobiblioteca.com - www.artesegno.com



MARCELLO D'OLIVO NOTE BIOGRAFICHE E CURIOSITÀ

Nasce a Udine il 27 febbraio 1932. Il padre Antonio è pittore decoratore. Dopo la licenza elementare lascia la scuola ed è assunto da una cooperativa come garzone e vetrinista. Ripresi gli studi a Venezia, consegue il diploma del Liceo Artistico (esistono suoi quadri) e la laurea in architettura. Le sue materie preferite: scienza delle costruzioni e matematica. Dal 1947 al 1949 per l'impresa Rizzani di Udine è “calcolatore dei cementi armati”. La sua attività di costruttore e progettista può dividersi in periodi: Udine e Trieste, Lignano ancora in comune di Latisana, Italia, Africa e Iraq. Che sia un architetto che pensa e opera alla grande c'è il suo progetto per una città fra Milano e Torino e la realizzazione a Bagdad del “monumento al milite ignoto iracheno”, un'opera colossale di 30 mila metri quadrati coperti. Saddam Hussein vorrebbe commissionargli anche il “Museo Mesopotamico” ma la guerra con l'Iran blocca il progetto. Nel 1954 D'Olivio sposa Paola Badiluzzi e l'anno dopo nasce Antonio che, attualmente svolge l'attività di critico cinematografico presso la Rai.

Difficile veder ritratto D'Olivio senza la sua amata pipa o sigaro tra le labbra. Fra le vecchie foto ce n'è qualcuna pure con Hemingway a Lignano. Non lontano da San Michele al Tagliamento per il nipote di Adriana Ivancic, ultima “fiamma dello scrittore americano”, ha scritto l'unica sua fiaba di un leone alato che mangia pasta e scampi all'Harry's bar di Venezia. Altri incontri memorabili, i due con Le Corbusier a Milano e Roma e quello con il suo estimatore Leonardo Sinisgalli per il quale costruirà una villa a Lignano. Dai ricordi del figlio risulta che il padre era anche un buon cuoco (sua specialità: anatra all'arancia) che, innamorato della civiltà cinese gli sarebbe piaciuto “essere un mandarino”, che leggeva accanto a opere di Russell e Wittgenstein i gialli di Chandler e di Jan Fleming, che aveva sempre il coraggio di dire quello che pensava. Fra i tanti progetti figurano quelli del trenino dei pellegrini alla Mecca, in Arabia Saudita; delle sedi della televisione libica; dello schema territoriale per la ricostruzione del Friuli terremotato; del tempio delle Tre religioni nel Sinai; del circuito automobilistico di Tripoli; di un albergo in Cina; edifici di vario impiego

a Udine, Gorizia, Pordenone e altre città. Sognava di realizzare una città ecologica che si sarebbe chiamata Ecotown - ecoway. Diceva “non sono un intellettuale, ma un costruttore, voglio fare e voi criticherete”. Di lui sono state raccolte in numero progressivo 321 opere. Era un ammiratore della razionalità di Gropius e del genio di Wright. Uno dei suoi credi era che i materiali naturali non vanno dipinti, mascherati, alterati, la pietra è pietra, il legno è legno e che un architetto doveva studiare la struttura delle bolle di sapone; fragili ma, allo stesso tempo resistentissime alla pressione dell'aria. Qualche anno prima della morte per infarto avvenuta a Udine, il 24 agosto 1991, aveva in animo di trasferirsi negli Stati Uniti dove, a Los Angeles organizza una personale. Potrebbero costituire un epitaffio queste sue parole: “il cielo stellato mi sbalordisce per la sua curvatura e per la sua immensità infinita”.



Servizio di Piero Villotta



Lignano.  eventi della piccola storia

INTERVISTA A MARCELLO D'OLIVO PRIMA CHE CI LASCIASSE

Testo raccolto nel 1990 da Piero Villotta
per un servizio radiotelevisivo

Tutta la mia produzione si ispira alla matematica e alla natura perché tutto è riducibile a formula matematica". Così mi parlò Marcello D'Olive, pochi mesi prima di morire, durante una lunga intervista realizzata ad Aquileia, che solo in minima parte è andata in onda sul Tg regionale. Era il 1990 e D'Olive era relatore ad un convegno che aveva per tema il progettando parco archeologico di Aquileia. Progetto che non ha mai visto la luce, che non è nemmeno partito, ma che allora il maestro credeva di poter realizzare. Gli chiesi un'intervista di un minuto per la tv. Mi parlò due ore, dimenticandosi anche del convegno per il quale era venuto ad Aquileia. Evidentemente gli fui subito simpatico. Mi prese per un braccio, mi allontanò dalla zona che avevo individuato come sfondo per l'intervista e dall'operatore e volle condurmi tra i ruderi della zona archeologica. Si appoggiava un po' al bastone e un po' a me. Ogni tanto si sedeva su un capitello, un residuo di colonna, una pietra e parlava. Mi raccontava la sua vita. L'attività di garzone di bottega, agli inizi, poi gli studi, fatti da privatista, i durissimi esami del liceo, per poter accedere all'università. Tutto era reso possibile dalla matematica. "Io - diceva - ho sempre capito la matematica". La studiavo e mi accorgevo di averla dentro, di conoscerla già. Mi bastava guardare una formula e capivo di cosa si trattava. La struttura di un albero - spiegava - se ci pensi è una formula matematica, dalla fibra delle radici, ai diametri dei tronchi, alle dimensioni dei rami fino all'ultima foglia della cima. Tutto è funzionale a reggere l'apparato fogliare, esporlo al sole, resistere al vento. Io nel mio lavoro mi ispirò alla natura e alla matematica. Io, per provocarlo, lo contestavo.

Gli dicevo che lo "Zipser" di Grado era un pugno in un occhio e che altri fabbricati del genere sono stati abbattuti per le proteste degli ambientalisti. Lui rispondeva pazientemente. Si accalorò solo quando gli parlai del suo rapporto con Saddam Hussein (eravamo nel periodo preparatorio della prima guerra del Golfo), aggiunsi che i grandi architetti vanno d'accordo coi dittatori perché solo con quelli possono sperare in grandi commesse e opere faraoniche. Lui con molto vigore mi disse che Saddam aveva le sue ragioni e che le crociate degli Stati Uniti per la democrazia sono spesso "pelose" e sempre intermittenti. Mi disse che il monumento ai caduti di Bagdad aveva la funzione di richiamare alla memoria degli iracheni e del mondo l'idea della civiltà babilonese e che a quella si era ispirato. Mi parlò del piano regolatore di Libreville, in Congo, del suo porto, mi parlò di Lignano Pineta, della formula della chiocciola, poi rovinata dai condomini sorti come funghi al posto delle ville. La sua speranza era di poter realizzare il parco archeologico aquileiese anche perché rovinare un parco archeologico è più difficile che stravolgere un piano urbanistico. La sua idea era di progettare un parco dove le vestigia romane dovevano sposarsi alla natura e alla praticità della fruizione all'efficienza della gestione. Per lui il progetto del parco doveva essere tutt'uno col piano di gestione che immaginava in mano ad un grande sponsor, una multinazionale che ne assumesse anche la gestione. Ci teneva tanto a quel progetto che sarebbe divenuto la sua più grande realizzazione in Friuli, che nessuno avrebbe potuto rovinare costruendoci condomini sopra. Inutile dire che il progetto del parco archeologico di Aquileia è ancora tra le cose futuribili. L'idea dello sponsor-gestore si

scontra con una tradizione italiana di gestione pubblica dei beni culturali che ha in Pompei il suo paradigma. D'Olive se n'è andato senza poter realizzare il suo ultimo sogno. Ma chissà. Forse ha lasciato qualche appunto, qualche schizzo, qualche "formula" che i posteri di buona volontà potranno leggere e realizzare. Intanto Stralignano assegnando il 6 agosto scorso alla memoria del grande maestro il primo premio... ha riportato alla ribalta l'attualità del creatore di "Pineta" e l'architetto Giorgio Dri, tratteggiandone la figura e descrivendone l'opera ha contribuito a divulgare la conoscenza del maestro e a destare l'interesse degli studiosi sull'archivio che ha lasciato. Una chance in più di potere, in futuro veder realizzata qualche idea di D'Olive rimasta sulla carta.



SENSAZIONALE RITROVAMENTO FOTOGRAFICO

Con buona pace del sempre benemerito Fotocineclub Lignano, questa volta il colpo grosso sembra averlo fatto STRALIGNANO. Non vi era mai stata prova che la Darsena di Lignano, realizzata come idroscalo tra il 1933 e il 1934, fosse mai stata effettivamente utilizzata come tale. Tale iniziativa, come si sa, era stata voluta dal Podestà di Latisana, conte Camillo Gaspari, che aveva ottenuto dal Governo dei fondi destinati alle opere belliche, con cui furono realizzati a Lignano l'idroscalo, oggi detto Porto Vecchio, e la pavimentazione di una parte del lungomare, in funzione di piattaforma per le batterie di cannoni destinati alla difesa costiera. Opere lungimiranti in quanto altrettanto valide sia come infrastrutture ad uso militare sia, e soprattutto, come

dotazioni per la stazione balneare. Un clamoroso ritrovamento sembrerebbe dare la prova che, almeno in un'occasione e almeno per l'idroscalo, abbia avuto luogo l'utilizzo originariamente previsto. Il fotogramma che pubblichiamo in questa pagina costituisce una prova sicuramente incerta, ma di grande interesse del fatto che un ammaraggio da parte di un idrovolante vi sia effettivamente stato. L'immagine sbiadita e approssimativa consente comunque di ravvisare un idrovolante, che potrebbe avere le fattezze del CANT Z.501 "Gabbiano" e tutto lascia presagire che le acque su cui poggia siano quelle della nostra Darsena.

Se raffrontiamo l'immagine della Darsena tratta dalla famosa fotografia di Brisighelli, databile alla stessa epoca, il sito appare abbastanza conforme a quello del piccolo fotogramma rinvenuto. Quanto all'idrovolante, anche qui tramite comparazione possiamo affermare che potrebbe trattarsi di un CANT Z.501, guarda caso costruito a Monfalcone con inizio dal 1934 presso i Cantieri Riuniti dell'Adriatico (C.R.D.A.), e proprio in omaggio ai cantieri denominati CANT e Z per il suo progettista, l'ingegnere navale Filippo Zappata. Era del tipo ad ala alta, costruito principalmente in legno con scafo centrale e galleggianti stabilizzatori, dotato di un motore Isotta Fraschini V12 da 900 cv. con una velocità massima di km/h 275. Bisogna ricordare che il 18 ottobre 1934, decollato da Monfalcone, dopo aver percorso ben 4.133 km in 26 ore e 35 minuti, un CANT Z.501 con equipaggio formato dal cap. Mario Stoppani, primo pilota, dal cap. Corradino Corrado, secondo pilota, e dal radiotelegrafista e motorista Amedeo Suriano, ammarava a Massaua, in Eritrea, conquistando il primato internazionale di

Idrovolante CANT Z.501 a Massaua (Eritrea) nel 1934



Nitida immagine di un CANT Z.501 in fase di flottaggio



La Darsena ritratta da Brisighelli negli anni '30

distanza in linea retta per idrovolanti. Non è azzardato pensare che l'immagine rinvenuta riguardi proprio un ammaraggio effettuato appunto da un CANT Z.501, magari in fase di collaudo, decollato da Monfalcone e richiamato a Lignano dall'apertura del nuovo idroscalo. E sarebbe bello poter trovare conferma che ai comandi di quell'idrovolante ci fosse proprio Mario Stoppani (1895-1959), asso dell'aviazione italiana nella prima guerra mondiale, in forza negli anni '30 a Monfalcone quale pilota collaudatore e trasvolatore. Anzi, per una volta sarebbe bello davvero che tutto quanto qui solo immaginato fosse vero...

Scherzi a Parte

N.B. = L'articolo è completamente frutto di fantasia, per quanto con riferimenti a persone reali - che si ringraziano e che vorrebbero richiamarsi, almeno nello spirito, al genio con cui Orson Welles, trasmettendo alla radio il racconto La guerra dei mondi (1938), rese credibile un'invasione della Terra da parte dei marziani.

Piazza rosa dei venti 21/6
Lignano Pineta 33054
Tel/Fax : 0431 423102
E-mail : ale@gropo.it

 Partner Programm

Pagura Alberto Servizi & virtuale

- Vendita Assistenza e Riparazione Computer
- Creazione Siti Web Personalizzati
- Installazione reti Wifi

Visita www.lignanosabbiaodoro.com

MEDITERRANEA COLLECTION

HOTEL ROSSINI
Via Adriatica, 32 Lignano Sabbiadoro (UD)
Tel. +39 0431 71530 Fax +39 0431 720720
www.hotelrossini.com info@hotelrossini.com

Cafè NOIR
Viale Venezia, 101 Lignano Sabbiadoro (UD)
Tel./Fax +39 0431 722076
www.cafenoir.biz

HOTEL BELLINI
Via Adriatica, 50 Lignano Sabbiadoro (UD)
Tel./Fax +39 0431 722076
www.hotelbellini.eu info@hotelbellini.eu

RISTORANTE L'OPERA
Via Adriatica, 32 Lignano Sabbiadoro (UD)
Tel. +39 0431 71530 Fax 0431 720720
www.hotelrossini.com



TERMIDRAULICA - LATTONERIA
VIDALI LUCIANO

33050 BEVAZZANA (UD) Via dei Pesci, 14
Tel. 0431 53191 Cell. 335 6154087



panifici - pasticceria bruniera



Pertegada - via del Molo, 1 - tel. 0431 55002
Lignano P. - viale dei Pini, 60 - tel. 0431 422378



AGENZIA TURISTICA MERIDIANA

I - 33054 LIGNANO SABBIADORO (UD)
Viale Italia, 13
Tel./Fax +39 0431 721249 C
ell. +39 392 7448512
www.agenziameridiana.com
info@agenziameridiana.com



Nuova Saturno
Motorave-Motorschiff
Escursioni tutto l'anno

Dal lunedì al venerdì
Venerdì Montag bis Freitag

Programma estivo

Mattina-Vormittags
Escursione sul fiume Stella.
Visita della Riserva Naturale F.V.G.
Sosta nei casoni dei pescatori.

Pomeriggio-Nachmittags
Marano Lag.: caratteristico paesino di pescatori anticamente fortezza veneta. Originale sosta all'isola delle Conchiglie.

Ausflüge auf dem Fluß Stella.
Besichtigung der Faunistischen Oase des F.V.G.
Rast bei den Fischerhütten.

Marano Lagunare: charakteristisches Fischerdorf, ursprünglich eine venezianische Festung. Eine einzigartige Rast auf der Muschelinsel.

Partenza/Abfahrt/Departure... 9.45
Ritorno/Rückkehr/Return... 12.30

Partenza/Abfahrt/Departure... 14.30
Ritorno/Rückkehr/Return... 18.00

Saturno snc
di Adriano Zenitlin & C.
cell. 335 5368685
www.saturnodageremia.it
e-mail: adriano@saturnodageremia.it

QUANDO UN FOTOGRAFO GUARDA LIGNANO...



LE CARTOLINE ILLUSTRATE DI LIGNANO: QUALE IMMAGINE DELLA LOCALITÀ SI È CREATA NEL TEMPO ATTRAVERSO QUESTO POPOLARE MEZZO DI COMUNICAZIONE? RIFLESSIONI SU UNA PUBBLICAZIONE VERAMENTE SPECIALE...

Che cosa c'è di più bello di ricevere, da un amico, o da un parente in vacanza, una bella cartolina? Sarà per la consapevolezza del tempo prezioso impiegato per comprarla assieme al francobollo, per scriverla (ricordandosi l'indirizzo), per imbucarla... decisamente un altro sapore rispetto al classico sms "ciao, ci divertiamo un sacco" oppure "torno lunedì". Personalmente, quando mi arriva una cartolina, di solito aumento il gusto di averla ricevuta non voltandola subito e lasciandomi un po' di tempo per guardare l'immagine a fronte. È buffo perché spesso i soggetti sono in sintonia con il mittente: dall'amica bacchettona, ecco una bella chiesa, o un monumento famoso. Dall'amico giramondo sempre riprese dall'alto per far vedere quanto è grande (o lontano da tutto) il posto in cui si trova. E poi cavalli dall'amante degli animali, barche dai patiti della vela, e così avanti. Nel 2009, per i tipi della Forum di Udine, è uscito il volume "Vacanze a Lignano", cartoline postali illustrate dall'archivio della Biblioteca Comunale di Lignano Sabbiadoro. Il libro è a cura di Antonio Guisa (all'interno, c'è anche un racconto di Paolo Maurenzig) e, come dice il titolo, raccoglie immagini di cartoline illustrate spedite da Lignano dagli inizi del XIX secolo agli anni cinquanta. Ad una prima scorsa queste cartoline sembrano abbastanza simili (se si fa ovviamente eccezione per il miglioramento tecnico del supporto e della riproduzione iconografica). Soffermandosi con un po' di attenzione, invece, si può notare come la cartolina illustrata, come ogni immagine riprodotta, non sia esente da un messaggio preciso derivato dalla scelta del fotografo di scattare proprio quel soggetto, in quel modo e in quel determinato momento. Un pensiero un po' intricato, vero? Ma farò presto a spiegarmi. Primi anni del 1900: Lignano

era un luogo praticamente incontaminato, con solo pochi edifici immersi nel verde. Tutto era sabbia e vegetazione, alcuni alberi ad alto fusto, gruppi di cespugli. Nelle cartoline, però, questo non si vede dal momento che i soggetti prescelti sono invece i pochi alberghi che c'erano in quegli anni, ripresi in primo piano, oppure lo Stabilimento Balneare. Ovviamente, in questa scelta iconografica si vede la necessità di presentare la località come un luogo ideale dove passare le vacanze, con strutture ricettive ampie e accoglienti, lontano dalle acque salmastre della laguna o dalla malaria, pericolo che ai tempi era oggettivamente presente. Questo messaggio volto all'incremento del turismo rimane poi negli anni, adattandosi al gusto di ogni singola epoca. Negli anni venti, infatti, agli alberghi si uniscono gruppi di vacanzieri più o meno in posa a cui seguirà, negli anni trenta, la ricerca dell'ordine e del bello (troviamo anche immagini della Colonia Elioterapica, simbolo indiscutibile di salute e benessere). Una vera svolta epocale però si avrà negli anni cinquanta dove il fiorire di Lignano si mostra soprattutto nelle immagini riprese dall'alto, che attestano la continua espansione della località. Emozionanti (e io ne ho una copia proprio nel mio ufficio, di cui vado gelosissima!) sono le prime immagini aeree di Lignano Pineta in cui il sapore e il fascino del grande progetto di Marcello D'Olivio si mostrano in tutto il loro valore intellettuale ed estetico. Ma cosa dire delle cartoline che troviamo oggi nelle edicole? Qui, ammetto, mi trovo un po' in difficoltà perché poche volte ho trovato immagini che realmente hanno reso l'idea di Lignano che cercavo di dare al mio destinatario...

(sotto, una cartolina di Lignano ripresa dall'alto: era il 1961!).



SUCCESSO AL DUOMO DI SABBIADORO DELLA FVG ORCHESTRA

CONCERTO ORGANIZZATO DAI ROTARY CLUB DI LIGNANO E GORIZIA

IL RICAVATO DELLA SERATA È ANDATO ALL'ONLUS "GOCNE" DEL CRO DI AVIANO

(En.Fa.)

Una gran folla di rotariani e turisti hanno ripetutamente applaudito nel Duomo di Sabbiadoro i brani eseguiti dalla FVG Mitteleuropa Orchestra, diretta dal maestro Alfonso Scarano. Bruno Pizzul e Bettina Carniato hanno introdotto il filo conduttore dell'evento: "Cultura e Sport, un binomio vincente in favore della solidarietà", la dove un concerto di grande musica ha voluto contribuire a rendere omaggio alle eccellenze in campo sportivo e artistico della nostra regione e a raccogliere fondi in favore dell'Onlus "G.O.C.N.E." del C.R.O. di Aviano. L'evento è stato organizzato dai Rotary Club di Lignano e Gorizia in collaborazione con la Fondazione Bon, la FVG Mitteleuropa Orchestra e la Regione Friuli Venezia Giulia, con il supporto dei comuni di Lignano Sabbiadoro e Gorizia. La FVG Mitteleuropa Orchestra oltre a rappresentare un patrimonio culturale unico per la regione, s'identifica come uno dei più stimati ambasciatori dell'identità e del patrimonio culturale della nostra regione, le cui esecuzioni sono apprezzate sia dalla critica

che dal pubblico. Un incontro ricco di fascino ed emozione - ha affermato l'assessore regionale Elio De Anna - come solo la musica classica sa suscitare. Si sono inoltre esibiti: Adriano Del Sal che con la sua chitarra si è confrontato con l'intera orchestra. Grande prova di bravura hanno dato poi il baritono Giorgio Caoduro e il soprano AnnaMaria Dell'Oste. Al termine dell'esecuzione sono stati conferiti i premi da parte dei Rotary (Lignano Gorizia) ad alcuni illustri friulani, protagonisti dello sport e della musica a livello nazionale ed internazionale. Hanno ritirato il riconoscimento la famiglia Pessotto in vece del figlio Luca, grande protagonista nelle fila della Juventus. Il direttore sportivo Glaucio Di Benedetto con le atlete della Graphistudio Tavagnacco, prima squadra di calcio femminile friulana a essersi qualificata alla Champions League europea. Infine gli stessi solisti Annamaria Dell'Oste, Giorgio Caoduro e Adriano Del Sal che, con le loro interpretazioni, sono dei validissimi testimonials dei valori della nostra regione nel mondo.

Bruno Pizzul (presentatore), Alfonso Scarano (direttore d'orchestra), Luigi Tomat (presidente Rotary Lignano), Elvio Benedetti (presidente Rotary Gorizia)




AGENZIA IMMOBILIARE EUREKA
Viale Europa, 11
I-33054 Lignano Sabbiadoro ITALIA
Tel. +39 0431 720000
Fax +39 0431 721691
info@eureka.fm



agenzia teghil
turistica - immobiliare
di G. Marcuzzi & C. s.a.s.

I-33054 Lignano Sabbiadoro (Ud)
Via Carnia, 13 - C.P. 116
T. (+39) 0431 71210 F. (+39) 0431 720373
www.agenziateghil.it - teghil@lil.it



offshore unimar

Punti vendita: Corso dei Continenti, 165
Lignano Sabbiadoro / Riviera
Marina Uno - Tel. 0431 428524 - 428255
Fax 0431 428782 - e-mail: offshore@iol.it
www.offshoreunimar.com

Motori fuoribordo e entroboro
concessionario

VOLVO PENTA **BENETEAU** **merCruiser**




digit smile
DIGITAL SOLUTION

Odino Ganz

- Stampa digitale
- Gadget fotografici
- Apparecchi digitali
- Accessori
- Restauro foto

FOTOSERVIZI
Aperto tutto l'anno

Via Tirrenia, 3 Lignano Sabbiadoro
33054 (Udine) tel. 0431 723109
digitalsmile@gmail.com
www.digitalsmile.com



DOVE TROVARE STRALIGNANO



Stralignano, nella sua nuova veste grafica, dalla scorsa estate, lo potete trovare in omaggio presso le sotto elencate edicole di Lignano.

● **Sabbia d'Oro:** Edicola centrale, via Udine 2 + Edicola Sica, via Tolmezzo, 13 + Edicola e tabacchi, via Miramare, 53
+ Edicola, via Porpetto, 39 (Complesso City Garden)

● **Pineta:** Edicola e tabacchi, Lungomare Kechler, 4 + Libreria Pineta, Raggio dell'Ostro, 42



IL CALENDARIO 2012 DI STRALIGNANO

L'iniziativa di inserire nelle pagine centrali delle simpatiche ragazze in vacanza a Lignano, accanto il calendario del prossimo anno, ovvero 2012, continua a riscuote consensi tra i nostri lettori, pertanto l'iniziativa è proseguita anche quest'anno. Una tradizione oramai che si sta consolidando. I lettori avranno potuto notare che il giornale continua a portare miglioramenti alla grafica, ai colori, alle rubriche e altri particolari, il tutto per offrire ai lettori un prodotto sempre più di attualità. Tanto per inciso ricordiamo che con questo numero abbiamo portato a termine il 56° anno di ininterrotta attività.

Le foto che presentiamo sono state realizzate in esclusiva per Stralignano da Maria Libardi Tamburlini.

LE SIMPATICISSIME GEMELLINE



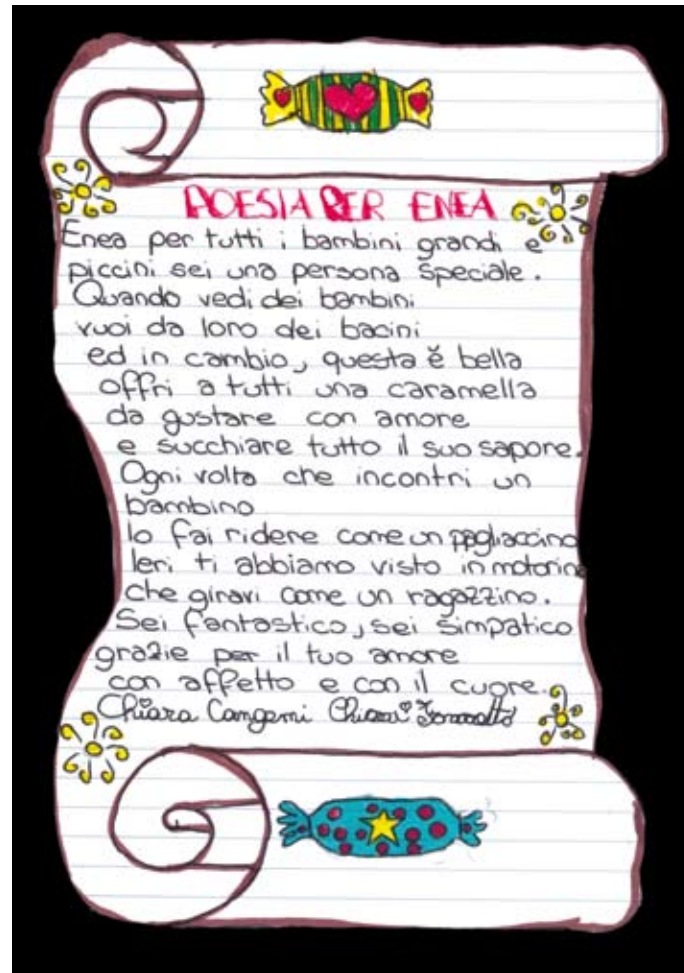
Oggi ospitiamo due deliziose ragazzine che amano molto la spiaggia di Lignano. Sono pure cicliste scrupolose che in perfetta tenuta, secondo le norme di legge, percorrono i viali di Lignano, sorvegliate dai genitori. Rispondono ai nomi di Nicole e Desirée Pecile e tanto per la cronaca sono due simpatiche gemelline.

SIMPOSIO DELL' AIUTA

Associazione Internazionale Università Terza Età

Il Consiglio di Amministrazione dell'AIUTA in collaborazione con l'UTE di Lignano organizza un simposio sul tema "Il volontariato e la Terza Età" in programma venerdì 23 settembre 2011 nella sala conferenze dell' Hotel Ristorante Falcone, Viale Europa 21 Lignano Sabbiadoro. I Conferenzieri sono: prof. Giuseppe Dal Ferro, presidente della FEDERUNI - Vicenza, prof. François Vellas, Università degli Studi di Toulouse e presidente dell'AIUTA - Francia, dott.ssa Anna Maria Boileau, Università degli Studi di Trieste, prof. Stanley Miller, presidente onorario dell' AIUTA - Gran Bretagna, dott.ssa Monique Harley, Direttrice dell'UTE di Sherbrooke - Canada, prof. Livio Zerbini, Università degli Studi di Ferrara, dott.ssa Paule Vidal, direttrice onoraria UTA Lannion - Francia, Tavola Rotonda "Il Volontariato, la Terza Età e le nuove prospettive". A conclusione dei lavori pranzo a buffet ai bordi della piscina dell'Hotel con i relatori, partecipanti e le autorità locali. Nel pomeriggio visita dei luoghi più caratteristici di Lignano: Sabbiadoro, Riviera, Pineta, passeggiata in riva al mare, minicrociera nella laguna di Marano con cena nel casone di Geremia. Sabato 24/9 giro in Regione e visita ad Aquileia e Trieste con guida parlante inglese.

RINNOVATO ANCHE QUEST'ANNO L'APPUNTAMENTO DEL PORKY PARTY TRA GLI AMICI DEL CLUB DI VIALE VENEZIA



Anche quest'anno gli amici del club di viale Venezia si sono dati appuntamento nella propria sede per il tradizionale "Porky Party", ovvero per il festino basato tutto sui prodotti provenienti dal suino, cioè il "porco" da qui è derivata la definizione di "Porky Party". Il club è composto da un pool di famiglie che a distanza di un anno si ritrovano a Lignano per un periodo di vacanza, persone che

frequentano la località da quasi mezzo secolo, usufruendo sempre degli stessi appartamenti, anche se adeguati ai tempi, e... stessa spiaggia e stesso mare, come recita la famosa canzone. Un appuntamento oramai consolidato e al quale tutti gli anni si aggiungono facce nuove, vogliasi perché i nuclei famigliari aumentano, vogliasi perché amici attirino altri amici. Tra uno stuzzichino e l'altro quest'anno ci sono stati i giovani rampolli che hanno voluto allietare la festiciola con diversi brani elaborati alla pianola e con il flauto, una iniziativa molto apprezzata da tutti i presenti. Anche quest'anno non è mancata la poesia dedicata all'organizzatore della festa composta dalla nuova generazione dotata pure di un presentatore munito di megafono, in sostituzione del microfono. Presentatore e coordinatore dei giovani non poteva essere che il validissimo Luca, alla pianola Marco, al flauto Federico, mentre il coro delle voci bianche era composto da: Chiara e Chiara, Greta, Elena, Marta e altre.

ALLA TERRAZZA A MARE GRANDE FESTA DEI GIOVANI ROTARACTIANI Successivamente al "Premio Stralignano Sabbia d'Oro" hanno saputo raccogliere fondi per un service a favore dei bambini bisognosi.



Un gruppo di partecipanti all'incontro liganese

Oltre un'ottantina di soci e simpatizzanti dei Rotaract Club - provenienti da diverse province del Veneto e Fvg, hanno dato vita ad un riuscito incontro organizzato dal Rotaract liganese. Trattandosi di giovani pieni di vita e il fatto di trovarsi assieme in uno splendido locale riservato tutto per loro, la serata non poteva che concludersi a notte fonda. La cospicua presenza di rotaractiani ed ospiti (che si sono già dati appuntamento a Lignano per la prossima estate) permetterà al Rotaract liganese, attualmente presieduto da Marco Andretta, di disporre delle necessarie risorse per avviare in tempi brevi un Service a scopo umanitario. Altra prova di grande affiatamento l'hanno dimostrata alla serata di consegna del "Premio Stralignano Sabbia d'Oro", con grande sfilata di gioielli dell'artista orafo Piero De Martin, tanto che alla fine sono riusciti a raccogliere 400 euro per un service.



LE SORELLE CHERIFA E SABRINA AROUA DI LIGNANO

Anche se i loro nomi possono tradire la provenienza, siamo certi che risiedono da parecchi anni a Lignano. Sulla sinistra vediamo Cherifa, 18 anni, assieme alla sorella Sabrina. Cherifa è già stata recentemente alla ribalta delle cronache nella selezione di Miss Italia avvenuta a Tolmezzo e ora anche alla finale regionale, svoltasi all'Arena Alpe Adria di Lignano, dove ha vinto la fascia di Miss Sportiva, titolo valevole per l'ammissione alle pre - finali di Miss Italia, in programma prossimamente a Montecatini Terme.



CONCORSO DI DISEGNO PER BAMBINI AD APRILIA



A Marina Punta Gabbiani Aprilia Marittima si è svolta in collaborazione con la Riserva Naturale Valle Canal Novo di Marano Lagunare la seconda edizione del concorso di disegno per bambini. Un piccolo percorso didattico sull'ambiente lagunare. Numerosi i partecipanti e bellissimi i disegni.

OSPITI FEDELI



Da sinistra: Marietto Andretta consigliere Lisagest (Lignano Sabbiadoro Gestioni), i coniugi Germana e Giulio Cerutti, Lucia e Nello Virgili con la nipotina, Mariarosaria e Antonio Bakker con la figlia, la signora Adele Cilli, alla sua sinistra Francesco Paradiso con alle spalle Italo Sillo, la signorina Pamela dell'hotel Monaco con all'estrema destra il suo titolare Enrico Salvadori, mentre al centro Ennio Giorgi presidente Lisagest.



Da sinistra Ennio Giorgi, presidente Lisagest (Lignano Sabbiadoro Gestioni), Luca Finato con all'estrema destra la moglie Nadia, al centro della coppia, Marietto Andretta consigliere Lisagest.



All'estrema sinistra Marietto Andretta ed Enrico Salvadori, Enza e Fabrizio Lorenzetto, Vincenzina e Domenico Raso, Vittorina e Mario Silvio Perotti, Maria e Giancarlo Goisis, Irene e Matteo Savino (in primo piano) con il figlio Marco, alle spalle Adelia e Giuseppe Patrini, Patrizia e Giancarlo Spinelli con la figlia Veronica. Chiude la "rassegna" Ennio Giorgi Presidente Lisagest.

GARA IPPICA - 1° MEMORIAL RÄMMI-DÄMMI



Il 13 e 14 agosto 2011, presso il Circolo Ippico Lignanese gestito da Tiziana e Graziano Codromaz, si è svolto il 1° Memorial Rämmi-Dämmi, concorso sociale di dressage. Rämmi-Dämmi è il nome del cavallo che ha partecipato alle olimpiadi di Atene nel 2004 messo in pensione a Lignano e morto lo scorso anno presso il nostro circolo. Il concorso sociale di dressage è stato vinto brillantemente da Vittoria Giudice di Vittorio Veneto, ottima cavallerizza per la sua giovanissima età piazzatasi ai vertici di tutte le riprese svolte: E 80, E 100, E 200 ed E 206. Si ringrazia il Comune di Lignano Sabbiadoro per il patrocinio e in particolare la famiglia Risegato/Andretta per la disponibilità e la collaborazione. Ci auguriamo che l'ottima riuscita della manifestazione possa ripetersi l'anno prossimo e i 15 cavalieri presenti diventino ancora più numerosi!

FINALISTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA A MISS ITALIA 2011

Elenco dei titoli delle finaliste della Regione Fvg che rappresenteranno la nostra regione alle fasi nazionali di Montecatini Terme dal 25 agosto al 19 settembre.

- 1) **Miss Italia Friuli Venezia Giulia:** Valentina Vidal di Strassoldo (UD), titolo assegnato all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro il 17 agosto.
- 2) **Miss Cinema Veribel:** Claudia Ciotola di Fiumicello (UD), titolo assegnato all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro il 17 agosto.
- 3) **Miss Eleganza Si è Lei:** Ilenia Flora di Paluzza (UD), titolo assegnato all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro il 17 agosto.
- 4) **Miss Deborah:** Eleonora Nocent di Martignacco (UD), titolo assegnato ad Aviano (PN) il 14 agosto.
- 5) **Miss Wella:** Angela Rigoni di Trieste, titolo assegnato a Pagnacco (UD) il 31 luglio.
- 6) **Miss Miluna:** Teresa De Lazer di Agordo (BL), subentrata a Valentina Vidal (Miss Fvg), titolo assegnato a Barcis (PN) il 9 agosto.
- 7) **Miss Bellezza Rocchetta:** Federica Battocchio di Bassano del Grappa (VI), titolo assegnato ad Aurisina Cave (TS) il 20 luglio.
- 8) **Miss Sportiva:** Cheriffa Aroua di Lignano Sabbiadoro (UD), titolo assegnato all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro il 17 agosto.
- 9) **Miss Curve d'Italia:** Veronica Zoratti di Tarcento (UD), titolo assegnato all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro il 17 agosto.
- 10) **Miss Trieste:** Deborah Gambino di Gorizia, titolo assegnato a Sistiana Mare (TS).

STORIELLE GALEOTTE

di Adone Cupidotti

ANDREA, SIRENELLA E LA CAMERA OSCURA

Quando Lignano iniziava ad imporsi come spiaggia e divertimentificio del Friuli, Andrea Scattini e la sua inseparabile macchina fotografica, s'era trasferito dalla natia Gorgo, in località Riviera per sbarcare il lunario come fotografo d'occasione. Una attività che se non permetteva di avere un vistoso conto in banca, garantiva una vita da tre pasti al giorno e un tetto sulla testa, ritraendo i primi bagnanti stranieri sotto gli ombrelloni, le brigate allegre picnicanti all'ombra degli alberi, i bimbi razzolanti sulla linea del bagnasciuga con paletta e secchiello, i pescatori dilettanti con all'amo pesci di stazza e i momenti di festa lignanesi. Durante una cresima, Andrea con il classico colpo di fulmine, si invaghi d'una ragazza aggraziata come una silfide, con una aureola di capelli biondi che incorniciavano un viso da angelo. Dal gruppo di persone fotografate in bianco e nero, isolò quella che apprese di chiamarsi Sirenella e quindi, con l'acquerello provvide a trasformarla nella sua

prima foto a colori "fai da te". Trovò modo di consegnargliela e, d'un subito, fra i due s'accese il fuocherello della simpatia galoppante. Le parlò dei suoi passatempi: parole crociate, punto croce, collezione di bambole e orsetti di peluche, Lui di obbiettivi, scatti, inquadrature, sviluppi. Ma lo sviluppo decisivo arrivò quando Sirenella fu invitata a visitare la sua "camera oscura" e Andrea la sfiorò con un bacio casto come i petali d'un giglio e breve come il battito d'ali d'una farfalla. Si sposarono e per economisare (erano di umile origine!) lui immortalò il loro momento dei "SI" con l'autoscatto. Oggi Lui è un appassionato cultore di storie e accadimenti lignanesi con mostre fotografiche in Italia e all'estero. Lei la direttrice di un elegante negozio di giocattoli. Ma non passa ricorrenza del loro anniversario di matrimonio che non vadano a baciarsi nella "camera oscura". Baci profumati adesso di ricordi, carinerie effusioni, lunghe come le tante stagioni trascorse assieme che sono state tutte splendide primavere.

coiffure
valeria

Stile, personalità, bellezza, professionalità
Crea il tuo stile con la nostra esperienza

Viale Porpetto, 1
City Garden Lignano Sabbiadoro
tel. 0431 71929



RENATO
BELANGER
Agenzia
Lignano Sabbiadoro



Affittanze e compravendite
real estate and holidays

33054 Lignano Pineta (Ud)
Arco del Libeccio, 3/a
Tel. +39 0431 428833 fax +39 0431 428834
www.belanger.it - info@belanger.it



Staligromo



Novembre

1	giovedì
2	venerdì
3	sabato
4	domenica
5	lunedì
6	martedì
7	mercoledì
8	giovedì
9	venerdì
10	sabato
11	domenica
12	lunedì
13	martedì
14	mercoledì
15	giovedì
16	venerdì
17	sabato
18	domenica
19	lunedì
20	martedì
21	mercoledì
22	giovedì
23	venerdì
24	sabato
25	domenica
26	lunedì
27	martedì
28	mercoledì
29	giovedì
30	venerdì

Dicembre

1	sabato
2	domenica
3	lunedì
4	martedì
5	mercoledì
6	giovedì
7	venerdì
8	sabato
9	domenica
10	lunedì
11	martedì
12	mercoledì
13	giovedì
14	venerdì
15	sabato
16	domenica
17	lunedì
18	martedì
19	mercoledì
20	giovedì
21	venerdì
22	sabato
23	domenica
24	lunedì
25	martedì
26	mercoledì
27	giovedì
28	venerdì
29	sabato
30	domenica
31	lunedì



NUOVO POLO DEL NORD-EST PER L'ASCENSORE

La grande esperienza sul territorio di **Tamburlini ascensori** e la grande realtà industriale di **Sele**, si uniscono per creare un nuovo polo per tutta la zona del nord-est Italia. Progettazione, produzione, installazione, assistenza programmata, ora il nuovo nome è: **SeleNordest**.

La forza del gruppo.



Via Lovato, 25 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
Corso Del Sole - 30020 Bibione (VE)
Tel. +39 431 71756 Fax +39 431 73892
postmaster@selelignano.it

C'era una volta...

Da alcuni anni proponiamo ai lettori la rubrica "C'era una volta..." con l'intento di far conoscere ai giovani il passato nelle sue varie sfaccettature. Possiamo dire che l'iniziativa ha riscosso e sta riscuotendo molto interesse, per questo intendiamo continuare il percorso intrapreso, affinché i ricordi possano servire a porre le basi della storia del domani, quella storia che ha come interpreti principali le persone i cui racconti di vita costituiscono il vero vissuto di un Paese. Immortalare il passato significa rendere giustizia a chi ci ha preceduto, altrimenti la vita stessa con la sua inesorabile routine tutto cancella. Se i fatti narrati dai vari protagonisti non fossero fissati nella memoria, i ricordi svanirebbero nel nulla, oppure sarebbero ricordati da pochi fin che sono in vita. Per questo Stralignano continuerà a raccogliere testimonianze con le persone di una certa età, "ovvero gli over 60/70", persone che hanno avuto la possibilità, con la loro dedizione al lavoro e molti sacrifici, di traghettarci da una vita semplice di una volta a quella più moderna e globale di oggi. Così per tutta l'estate riproponiamo ai lettori in ciascun numero un testimone della vecchia Lignano.

SILVIA PRATAVIERA, VEDOVA MENEGUZZI RACCONTA LA SUA STORIA DA MEZZADRI VISSUTA A LIGNANO

Arare la terra con i buoi e rompere le zolle di terra con una mazza di legno

Enea Fabris

Il 1936 è l'anno in cui la Germania presenta l'auto del popolo, ovvero la Volkswagen e l'Italia risponde con la Topolino, l'utilitaria della Fiat. In Spagna inizia la guerra civile, mentre in Inghilterra Edoardo VIII rinuncia al trono per sposare Wallis Simpson....nello stesso anno in uno sperduto paese della Bassa friulana che risponde al nome di

Malisana, nacque Silvia Prataviera. I genitori, mezzadri nelle terre di Torviscosa, erano originari di San Stino di Livenza. La famiglia di Silvia nel 1942 si trasferì a Lignano, come mezzadri nelle campagne Coin. Silvia aveva soli 6 anni. Presero alloggio in via Casabianca in una grande casa colonica con stalle e abitazioni per due famiglie. Una corte con al centro un grande spazio in comune.

Dal lato opposto della famiglia Prataviera c'era la famiglia Facchina con numerosi figli che Silvia ricorda tuttora: Antonio, Fabio, Felice, Venanzio, Ferruccio e altri ancora. Le due famiglie vissero nella stessa corte per una decina d'anni, poi la famiglia Facchina abbandonò la terra. Parte dei figli emigrarono in Piemonte, altri invece rimasero a Lignano.

La famiglia Facchina ben presto venne sostituita da quella di Angelo Meneguzzi, anch'essi come mezzadri, che aveva ben 10 figli a carico, 6 maschi e 4 donne. Nel contempo Silvia frequentò le prime tre scuole elementari a un chilometro di distanza, al primo piano del fabbricato dove attualmente abita la famiglia Marchetto, all'incrocio tra il ponte girevole, via Alzaia e via Casabianca. Al piano rialzato c'era un'osteria gestita allora da un certo Glerean, cui anni dopo subentrò la famiglia Chiaruttini. Essendo allora pochissimi i bambini, le tre classi erano concentrate tutte in una stanza con banchi separati. "L'insegnante - ricorda Silvia - era la maestra Anna Tagliavini in Zen". La quarta e la quinta le frequentò in una abitazione che si trovava nelle vicinanze, ma oltre la Litoranea Veneta (canale di Bevazzana). "Per il catechismo e le funzioni religiose, la nostra zona - dice ancora Silvia - apparteneva alla parrocchia di Bevazzana che dista alcuni chilometri da dove abitavamo e che per raggiungerla percorrevamo a piedi con gli zoccoli, il più delle volte però li toglievamo per non consumarli e camminavamo a piedi nudi, li calzavamo solamente prima di entrare in chiesa". Con Antonio, uno dei figli di Angelo Meneguzzi, abitando nella stessa corte di Silvia, avevano modo di vedersi e

parlare assieme tutti i giorni, così non tardò a nascere tra loro l'amore tanto che Antonio la chiese ben presto in sposa e nell'aprile del 1956 si unirono in matrimonio. In 13 anni l'unione fu allietata da 5 figli, 3 maschi e due femmine: Daniele, Graziella, Severina, Robertino e Diego. Importante pilastro della famiglia Meneguzzi che tutti ricordano con affetto è stata Gelinda, mamma di Antonio e suocera di Silvia che ha sempre vissuto in famiglia. La nostra protagonista racconta che il lavoro nei campi allora era molto duro, richiedeva molta manodopera ed ecco quindi le famiglie vicine aiutarsi le une con le altre. Nella stalla avevano più di 20 mucche che anch'esse richiedevano un certo impegno. Quando aravano la terra si servivano di buoi e mucche in pariglia e le donne andavano su è giù dalla mattina alla sera, camminando per il terreno sconnesso a condurre gli animali. Ma non solo, le donne avevano spesso il compito di rompere le zolle di



C'era una volta...



1. I coniugi Silvia e Antonio Meneguzzi.
2. Nonna Gelinda mentre sparcchia la tavola.
3. All'estrema sinistra Silvia con i genitori e fratelli.
4. La foto risale agli anni Cinquanta, vediamo una Silvia giovane con il fratello Severino.
- 5/6. Due immagini di Antonio al lavoro, una sul carro trainato da pariglia di buoi, l'altra mentre trasporta a spalle una "palla" di paglia.

terra grosse con una specie di mazza in legno. Nei campi c'era molta selvaggina: lepri, fagiani, quaglie, ma i mezzadri non potevano toccare niente, c'era il guardiacaccia molto severo, in compenso allevavano diversi animali da cortile. I raccolti della campagna erano diversificati: nel periodo delle barbabietole da zucchero quando si dovevano sfoltirle per far maturare maggiormente le rimanenti, Silvia e altre donne trascorrevano giornate intere inginocchiate a togliere le piantine superflue. Poi alla raccolta dei fagioli dovevano stenderli in un apposito angolo della corte e una volta essiccati, per farli uscire dal baccello, venivano battuti con due bastoni legati tra loro per mezzo di una corda che faceva da cardine. Diversamente invece avveniva per la raccolta del grano, qui ci si aiutava tra mezzadri - prosegue Silvia - sia per il taglio che veniva fatto quasi tutto a mano, "l'apripista" veniva fatto con la falce a mano, poi passava una falciatrice trainata da due buoi e subito dietro a mano venivano predisposte a mazzi le spighe con il gambo, pronte per la

trebbiatura che durava circa un mese per i soli mezzadri della zona. Negli anni Sessanta la famiglia si dotò di un trattore, un speciale avvenimento e alla guida era stata designata Silvia che non ha mai posseduto la patente. Oramai i figli stavano crescendo e il lavoro dei campi non piaceva a nessuno di loro così verso la fine degli anni Sessanta, quando oramai Lignano era divenuta comune autonomo staccandosi da Latisana, era esploso il turismo balneare e con esso una serie di altri mutamenti, così diversi mezzadri decisero di abbandonare la campagna, tra questi pure la famiglia Meneguzzi. Coin conoscendo che non era facile allora trovare alloggi a Lignano per ospitare 12 persone, tanti erano allora i Meneguzzi, compresi gli anziani, permise loro per alcuni anni di rimanere all'interno dell'appartamento. Al momento dell'allontanamento dei mezzadri dalla campagna, Coin diede loro la liquidazione in soldi, tra questi pure alla famiglia Meneguzzi, che assieme ad altri mezzadri, acquistarono degli appezzamenti di terreno in una

zona agricola nelle vicinanze. Successivamente il comune urbanizzò la zona trasformando una parte dei terreni agricoli in fabbricabili, dove i mezzadri d'un tempo, si sono costruiti la casa in una zona ora chiamata via Solferino. Qui con altri sacrifici anche la famiglia Meneguzzi si costruì una casa. Intanto per Silvia, abituata com'era al duro lavoro nei campi, non è stato difficile trovare un lavoro a Lignano nei mesi estivi come cameriera ai piani, lavoro che svolse per diversi anni. Nell'agosto del 2002 purtroppo venne a mancare il marito e d'allora vive con Roberto l'ultimo dei figli. Le due figlie sono sposate e sono rimaste in zona, anzi Graziella, apprezzata impiegata presso la delegazione locale della Confindustria, abita ad un centinaio di metri dalla mamma, quindi tutti i giorni si reca a trovarla. Gli altri due figli: uno è emigrato in Sud Africa e l'altro lavora in regione. Nonostante i suoi 75 anni, Silvia gode di ottima salute e trascorre il tempo serenamente facendo alcuni lavoretti domestici e curando l'orticello.

SOSTERO BluOffice
TUTTO PER IL TUO UFFICIO - ACCESSORI PER ATTIVITA' COMMERCIALI
STAMPATI FISCALI - CARTUCCE E TONER PER STAMPANTI
STAMPE DIGITALI - SCRITTE ADESIVE - TIMBRI - TARGHE
Viale Europa, 57 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
Tel. 0431.721541 - Fax 0431.720477
http://sostero.bluoffice.net - sostero@bluoffice.net

SOSTERO 
Viale Gorizia, 2/D - Lignano Sabbiadoro (UD) - Tel. 0431.721294
Via Vendramin, 32 - Latisana (UD) - Tel. 0431.50376
Piazza Orione, 7 - Bibione (VE) - Tel. 0431.447001
info@sostero.com

 **La GRANSEOLA**
ristorante - pizzeria

Piazza Marcello D'Olivio, 3
33054 Lignano Pineta (Ud)
Tel./Fax 0431 422034



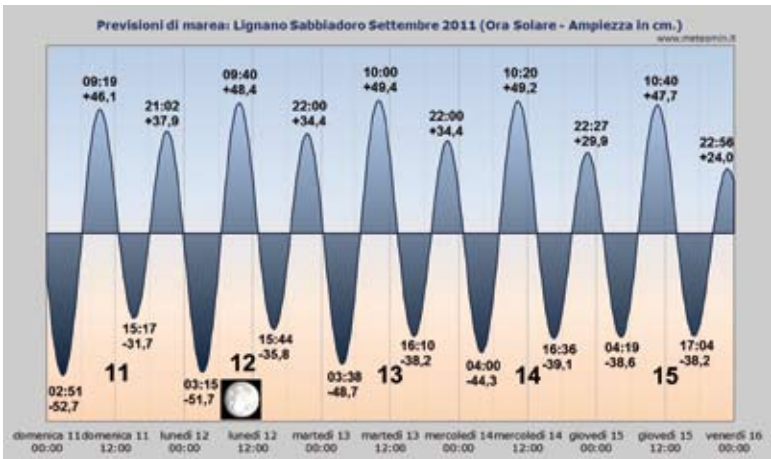
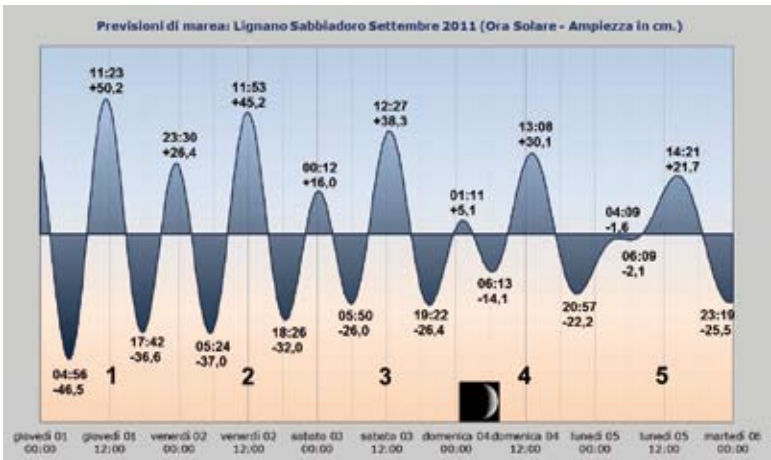
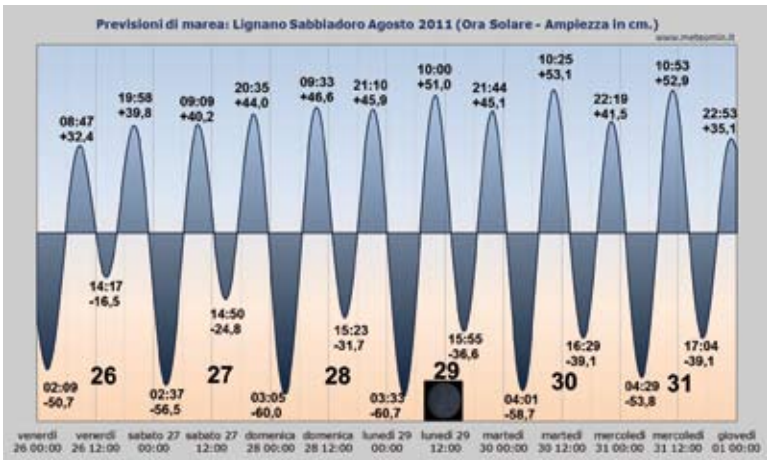


di Giacomo D'Ambrogio

www.meteomin.it



I grafici rappresentano la previsione della marea astronomica calcolata per la località di Lignano Sabbiadoro. La previsione può essere influenzata sia nel tempo, sia nell'ampiezza, da fattori meteorologici quali soprattutto pressione atmosferica e vento.



Minime e Massime di Marea - Lignano Sabbiadoro 2011

Data	Minima	Massima	Minima	Massima
28 agosto	03:05 -60,0	09:33 +46,6	15:23 -31,7	21:10 +45,9
29 agosto	03:33 -60,7	10:00 +51,0	15:55 -36,6	21:44 +45,1
30 agosto	04:01 -58,7	10:25 +53,1	16:29 -39,1	22:19 +41,5
31 agosto	04:29 -53,8	10:53 +52,9	17:04 -39,1	22:53 +35,1
01 settembre	04:56 -46,5	11:23 +50,2	17:42 -36,6	23:30 +26,4
02 settembre	05:24 -37,0	11:53 +45,2	18:26 -32,0	---
03 settembre	00:12 +16,0	05:50 -26,0	12:27 +38,3	19:22 -26,4
04 settembre	01:11 +5,1	06:13 -14,1	13:08 +30,1	20:57 -22,2
05 settembre	04:09 -1,6	06:09 -2,1	14:21 +21,7	23:19 -25,5
06 settembre	07:38 +9,8	11:19 +6,1	16:50 +18,6	---
07 settembre	00:36 -34,0	07:50 +20,2	13:04 -1,8	18:22 +23,0
08 settembre	01:20 -42,0	08:12 +29,3	13:48 -10,7	19:16 +28,7
09 settembre	01:54 -47,9	08:35 +36,7	14:21 -18,9	19:57 +33,5
10 settembre	02:24 -51,5	08:57 +42,2	14:50 -26,0	20:31 +36,7
11 settembre	02:51 -52,7	09:19 +46,1	15:17 -31,7	21:02 +37,9
12 settembre	03:15 -51,7	09:40 +48,4	15:44 -35,8	21:31 +37,1
13 settembre	03:38 -48,7	10:00 +49,4	16:10 -38,2	22:00 +34,4
14 settembre	04:00 -44,3	10:20 +49,2	16:36 -39,1	22:27 +29,9
15 settembre	04:19 -38,6	10:40 +47,7	17:04 -38,2	22:56 +24,0
16 settembre	04:38 -32,1	11:01 +45,0	17:35 -35,6	23:26 +16,9
17 settembre	04:55 -24,8	11:22 +40,8	18:11 -31,6	---
18 settembre	00:03 +9,0	05:10 -16,8	11:46 +35,1	19:00 -26,5
19 settembre	01:00 +1,1	05:15 -8,3	12:14 +27,7	20:24 -21,9

Il Sole

Sorge	Tramonta
6:23	19:55
6:24	19:53
6:26	19:51
6:27	19:49
6:28	19:47
6:29	19:45
6:31	19:44
6:32	19:42
6:33	19:40
6:34	19:38
6:36	19:36
6:37	19:34
6:38	19:32
6:39	19:30
6:40	19:28
6:42	19:26
6:43	19:24
6:44	19:22
6:45	19:20
6:47	19:18
6:48	19:16
6:49	19:14
6:50	19:12

La Luna

Leva	Cala
04.28	18.11
05.47	18.39
07.06	19.06
08.26	19.35
09.46	20.07
11.04	20.43
12.19	21.27
13.27	22.18
14.26	23.16
15.15	---
15.55	00.20
16.27	01.26
16.55	02.33
17.19	03.38
17.41	04.42
18.02	05.45
18.24	06.48
18.47	07.50
19.12	08.51
19.41	09.53
20.14	10.54
20.54	11.53
21.41	12.49

Fase Lunare

Luna Nuova
●
Primo Quarto
☾
Luna Piena
○



VELE DI LIGNANO

di Daniele Passoni

LA STAGIONE BALNEARE 2011 È IN FASE DISCENDENTE MENTRE LA NAUTICA E GLI SPORT D'ACQUA CONTINUANO

Anche quest'anno la stagione balneare 2011, ha iniziato la sua fase discendente, e mentre con l'avvicinarsi delle giornate meno afose riprendono le attività scolastiche e lavorative, a Lignano continuano senza sosta le attività sportive marine. Trascorso il periodo ferragostano sono rimaste in pieno fermento le attività diportistiche e sportive legate al mare. Molti sono gli amanti del mare che prediligono effettuare navigazioni, o semplici escursioni, nei periodi meno frequentati, per non parlare di chi, amante della pesca, si dedica a questa passione durante tutto l'arco dell'anno, o le attività sportive della vela, windsurf, kitesurf, canottaggio che trovano regate, eventi, manifestazioni, occasioni per esercitarsi fino a dicembre inoltrato.

Il calendario delle regate veliche in svolgimento a Lignano Sabbiadoro, trova il 27-28 agosto il Trofeo U. Piazza e memorial Francescutto con le derive paraolimpiche 2.4 presso il CVAA. Il 28 agosto avrà luogo il VI° Trofeo Punta Faro, prova per barche d'altura organizzato dallo Y.C. Lignano e supportato dal locale marina. Il 4 settembre la regata d'altura "30 x tutti" con percorso Lignano - Caorle - Lignano organizzata dalla Compagnia del Vento di Pordenone. Dal 12 al 15 settembre gli European Master Games. Il 17 e 18 settembre la classica regata d'altura Aprilia - Portorose - Aprilia, con sosta e accoglienza a Portorose, giunta alla 32ª edizione e organizzata dal Circolo Velico Aprilia Marittima. Il 9 ottobre grande appuntamento con la Barcolana di Trieste cui partecipano moltissimi armatori e sportivi lignanesi. Dal 23 ottobre al 6 novembre si disputerà, il 23° Campionato autunnale della Laguna organizzato dal



locale Yacht Club in collaborazione con altri circoli della zona ed è abbinato al gemello campionato caorlino per l'assegnazione dell'ambito Trofeo delle Due Lagune. A conclusione della stagione, il 4 dicembre, si svolgerà la XXXIIª edizione della "Ice Cup", regata giornaliera organizzata dal Circolo Velico Aprilia Marittima. Un fermento d'iniziativa a cui si aggiungono i corsi di vela, canottaggio, windsurf e kitesurf con le relative trasferte per diletto, o per partecipare alle regate, o i più comuni ritrovi in loco. Con il levarsi poi della bora, o dello scirocco per divertirsi, basta entrare in mare con le consuete coloratissime evoluzioni mozzafiato con tavola e vela, anche durante le gelide giornate invernali, sia pure senza un minimo di accoglienza come da anni viene segnalato da più parti. Recentemente è stato parlato pure in Commissione urbanistica comunale del progetto "Tiliaventum", ovvero del "Polo sportivo discipline d'acqua" cui si confida seguiranno passi concreti da parte dell'Amministrazione.



AGENZIA IMMOBILIARE
Compravendite • Affittanze

Sede: V.le Gorizia, 12
tel 0431 721642
tel. e fax 0431 71666

I-33054 LIGNANO SABBIAADORO (UD)
info@sunexpress.it www.sunexpress.it



produzione infissi ad alto isolamento termico
(DL n. 192/2005) - acustico (L n. 447/95 e DPCM n.297/97)
secondo le norme di sicurezza antiferita
ed anticaduta (DL n. 172/2004 e normativa UNI 7697)
verniciatura a base d'acqua

RONCHIS (UD) Via Castellarin, 14
Tel. 0431 56145 Fax 0431 56459 bm.infissi@libero.it



Lignano Sabbiadoro
Via Miramare, 48
tel. +39 0431 71309
fax +39 0431 73771
info@hotelastro.it
www.hotelastro.it

FRA NOL... IRISH PUB
Via Miramare, 48 Lignano Sabbiadoro - Ud



POTETE GUSTARE
COCKTAILS PESTATI,
PANINI, PIZZE
E BRUSCHETTE

Vi aspettiamo per assaporare
della buona birra



GONZATO
SERRAMENTI

Produttori Serramenti PVC

Via Magrini, 4
Tel. 0431.58114
33050 PRECENICCO (UD)



Galetti
PAVIMENTI

Posa e manutenzione parchetti prefiniti e tradizionali, laminati, linoleum, moquettes, zerbature personalizzate tappeti, materiali e accessori per il “fai da te”.

www. galetti.it - tel. 0431 50409
LATISANA - Via Marconi, 31/33 - Fax 0431 520748



SALUMERIA
da **VENTURATO**

Specialità - Alimentari - Formaggi
Salumi - Pane - Latte

Viale Venezia, 50 - Tel. 71389
LIGNANO SABBIA D'ORO



Da oltre **40** anni diamo **COLORE** alle tue idee

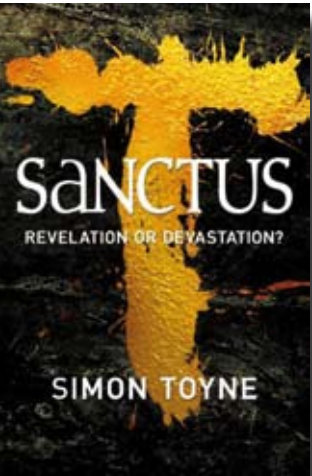
tipografia lignanese

Via degli Artigiani Ovest, 21 • 33054 LIGNANO SABBIA D'ORO - UD
tel. 0431 71137 - fax 0431 721810 - e-mail tipografia@lignanese@lignano.it



SIMON TOYNE
SANCTUS

Sperling&Kupfer
Euro 19.90

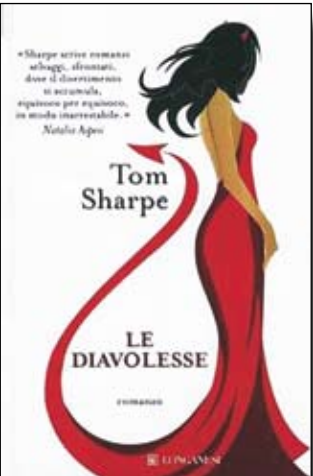


Le vicende narrate in questo thriller elettrizzante prendono inizio a Ruin, la piccola cittadina che sorge sulle montagne della Turchia che si ritiene essere il luogo abitato più antico del mondo. È qui che un uomo, apparentemente senza averne motivo, si lancia dalla montagna con le braccia spalancate, come a formare una croce. A questo folle gesto, data la presenza di televisioni e giornalisti, assiste attonito il mondo intero. I più credono si sia trattato di un suicidio, di un gesto estremo per porre la parola fine ad un’esistenza infelice. Altri, invece, credono che quel gesto, quel lancio senza salvezza, abbia un significato più profondo. A quest’ultima schiera appartiene Kathryn Mann, una biologa che a Ruin custodisce un particolare frutteto, e per la quale quel folle salto nel vuoto è solo la fine di un’attesa lunga e dolorosa. Così per la segretissima setta che abita quei luoghi potrebbe voler significare la loro fine, e per impedirlo sono disposti a tutto. Ed infine per Liv Adamsen, giornalista americana, invece, si tratta dell’inizio di un viaggio lungo e pieno di pericoli che la porterà alla ricerca della sua stessa identità, viaggio che la condurrà lontano e a starle vicino e a darle protezione ci sarà un uomo di cui conosce solo il nome: Gabriel. E nel finale al termine di questo viaggio vi saranno rivelazioni, si determineranno situazioni ed eventi così particolari da avere la forza di cambiare il mondo.

LIBRI SOTTO L'OMBRELLONE i consigli di Giovanna

TOM SHARPE
LE DIAVOLESSE

Edizioni Longanesi
Euro 16.60



Sarcastico e surreale, politicamente scorretto ed estremamente divertente questo romanzo di un genio della comicità inglese pubblicato Italia da Longanesi. In un’antica tenuta inglese vige da secoli una rigida ed immutabile regola: sono le donne a comandare, regna a Grope Hall, questo il nome della tenuta, una ferrea conduzione matriarcale della famiglia, dove gli uomini fanno la loro apparizione solo come mariti-oggetto utili alla procreazione, e per questo motivo accuratamente selezionati affinché contribuiscano a procreare solo figlie femmine. Ma fra le mura di Grope Hall si nasconde anche un antico segreto che solo ai nostri giorni verrà riportato alla luce grazie al diciassettenne Esmond Wiley, che vive con frustrazione le attenzioni eccessive della madre e l’odio del padre. Ma prima di giungere all’immane lieto fine il lettore verrà coinvolto in una girandola di situazioni grottesche e divertenti che vede come protagonisti una galleria di personaggi bizzarri e variopinti: dai mariti fuggiti in Spagna che spiano le donne nude con i binocoli, alle mogli impazzite chiuse in istituti di cura, dagli zii dalle losche attività all’impacciato ispettore di polizia che lungi dall’assicurare i criminali alla giustizia ne favorisce involontariamente la fuga, per finire con le ziette compiacenti, disposte a tutto pur di entrare in possesso di un’eredità...

di Vito Sutto



Terrazza a Mare di grande respiro in queste settimane con le tele di Nuccia Quarto e le fotografie di Annamaria Castellan. Nuccia Quarto è una delle prime artiste a proporre in Italia dipinti di fiori di grandi dimensioni (macro fiori) e le pittosculture emergendo fin dagli esordi per la sua straordinaria capacità di svelare la sensualità anche del semplicissimo anemone. La pittrice sorprende per la forza espressiva che dona ai suoi fiori che siano calle o rose, anemoni o tulipani e con semplici pennellate dosa sapientemente i chiari e scuri per raffigurare la morbidezza di un petalo o l’evoluzione di un pistillo con abilità e grande fascino. I quadri della Quarto sono realizzati in acrilico su tela.

Annamaria Castellan, da sempre attratta dall’arte fotografica, ha frequentato dapprima corsi e scuole di pittura per poi specializzarsi in fotografia. Nel 2002 affascinata da una fotografia di Tina Modotti, che raffigurava un mazzo di rose, inizia a fotografare rose, realizzando una mostra omaggio alla grande fotografa friulana, esposta in più sedi in ambito della Regione Friuli Venezia Giulia. Da allora il suo archivio si è arricchito in modo esponenziale non solamente di fotografie di rose, ma di molte altre tipologie di fiori che riprenderà dapprima a colori, in natura e poi in bianco e nero, in studio, sottolineando, con grande capacità nel dosare fasci di luce piena a sottili raggi luminosi e soffermandosi nelle ombre,

l’armonia delle magnifiche forme di alcune specie di fiori. Le fotografie che presenta la Castellan in questa mostra rappresentano il micro mondo dei fiori di campo. Sono realizzate in bianco e nero, stampate su carta fine art Hahnemulhe e “raccolte” dalla fotografa questa primavera nei campi che circondano le dolomiti ampezzane. La mostra, allestita nello spazio rinnovato della Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro, invita ad un viaggio attraverso i più bei colori e forme armoniche della natura accompagnato da essenze profumante che cattureranno l’olfatto dei visitatori per rendere indimenticabile la visita alla rassegna.

ALLA SALETTA DI VIALE GORIZIA PERSONALI NELLE COLLETTIVE

Tra le mostre di questi giorni invitiamo i nostri lettori a conoscere l’attività della Saletta di via Gorizia gestita dall’artista Marina Dandri e a conoscere PierAntonio Moro di Portogruaro presente al Florida di Sabbiadoro e al San Marco di Pineta. Vorremmo ricordare relativamente alla Saletta, la disponibilità cordiale di Marina Dandri che spiega le personali nelle collettive al pubblico che lo richieda con competenza e spirito di penetrazione nella complessità del messaggio artistico. Artista ella stessa ha voluto una Galleria in pieno centro a Sabbiadoro a due passi dalla Terrazza a Mare per testimoniare l’arte e la forza del messaggio creativo, sono sempre belle mostre, complimenti. Merita una visita prima che la stagione declini.

AL FLORIDA E AL SAN MARCO DI PINETA

PierAntonio Moro è una nostra più recente scoperta, dotato di una pennellata viva e forte, si compiace soprattutto di colori intensi e carichi di nerbo quali il blu, il nero e il rosso. Pennellata materica, forte carica espressiva, evidenzia una forza astratta, nel senso che appunto non propone un paesaggismo realista, ma non tanto sintesi di conoscenze e di realtà visibili ai nostri occhi, quanto piuttosto di un tumulto interiore, di uno scavo nella materia che è il colore, quanto nell’appropriarsi di sabbie, terre, acrilico (persino di corteccia d’albero).



AL GOLF SUCCESSO DELLA PERSONALE DI DONATELLA RIBEZZO

Il Golf club di Lignano è un raffinato salotto sportivo e per iniziativa dell’Associazione Culturale Stradedarts di Milano, diventa anche sede espositiva di alto livello con la mostra personale di Donatella Ribezzo (rimasta aperta fino a Ferragosto). L’artista dai toni quasi iperrealisti propone un’elegante rilettura del gioco del golf. Il tappeto verde è il fondale sul quale nasce e si sviluppa un disegno prezioso. La lettura delle opere ci induce anche ad una simbologia della vita perché in definitiva essa è anche gioco, calcolo, emozione e tentativo di sottolineare con le vittorie la nostra esistenza. Giocare per vincere, giocare per esperienza ludica, giocare per comunicare con gli altri: come la pittura della Ribezzo che è tutte queste cose, ma soprattutto consapevole disegno e vivissimo sviluppo cromatico. Una pittura preziosa. Al Golf club un incoraggiamento a non abbandonare questa strada intrapresa con mostre di qualità anche al di fuori della stagione prettamente estiva.



RISTORANTE

La Maranese

di Armando Landello

Via degli Olandri, 28 - 33054 LIGNANO SABBIA D'ORO (UD)
cell. 340 5773049





LA CORSA SULL'ARENILE DI LIGNANO VALE IL DOPPIO

Mario Moratti

Sull'arenile di Lignano, specie nelle ore mattutine, si vedono podisti e corridori di ogni età che percorrono il bagnasciuga in tutti i suoi otto chilometri di lunghezza. Sorprende l'età delle persone che fanno footing, la maggior parte sono adulti e di una "certa età". Perché correre e affaticarsi per niente? Viene da pensare a un osservatore distratto, pronto a fornire consigli sull'opportunità di fermarsi, di non sudare troppo, perché a una certa età... È positivo che anche gli altri pensino alla salute del prossimo, di certo lo pensa di più e meglio chi corre proprio sull'arenile di Lignano. Il tempo per avvicinarsi alla corsa non è mai passato. Si può iniziare in qualsiasi momento. La corsa è uno sport semplice, economico, alla portata di tutti. È facile e produce cambiamenti positivi. È l'attività sportiva con il miglior rapporto tra il tempo dedicato e i risultati ottenuti. È uno sport benefico: si perde peso, si riduce la pressione sanguigna, il rischio di diabete e di malattie cardiovascolari.



Dà energia, permette di superare la noia e lo stress, infonde entusiasmo. È uno sport individuale: basta concentrarsi sull'andatura più comoda e utile. Per partire bisogna vincere la pigrizia mentale: mancanza di tempo, di energia, freddo, caldo, pioggia, vento... sono tutte scuse potenzialmente valide. La prudenza è virtù essenziale, quindi si inizia con un controllo medico e si attuano tutte le precauzioni per scongiurare infortuni: abbigliamento adeguato, scarpe comode (ma sulla sabbia in alcuni casi è meglio scalzi, come vedremo) e scelte con cura, munite anche di talloniere in lattice per assorbire i microtraumi. Costa un po' di fatica all'inizio, ma se fissiamo un programma di buona volontà per iniziare e dedizione per continuare, il gioco è fatto e raggiungiamo un obiettivo di riguardo: mantenere la salute, tenere a bada l'appetito, avere più energia, coprire distanze sempre più lunghe, oppure in minor tempo. Piccoli strumenti aiutano il corridore: il cardiofrequenzimetro, il cronometro, la borraccia, ma con l'esperienza e la prudenza del caso ci si rende conto che basta ascoltare il proprio corpo, scegliendo l'andatura giusta. Dopo un po' ci si accorge che pur nello sforzo leggero, ma continuo, si corre in sicurezza. Quindi no a cuffie e musicchette per lasciare spazio al fluire del vento, al ritmo del respiro, allo sciacquo dei flutti, all'osservazione della natura spesso simile ma sempre diversa. Con l'età la mente cerca di inventare tecniche di allenamento e di corsa migliori, con più qualità e meno quantità per correre in modo salutare. Nella corsa il rapporto fatica/benefici è notevole a favore dei secondi. Due motivi in più per correre sul bagnasciuga: lo iodio, la sabbia. Correre in riva al mare significa ispirare molti ioni tra cui lo iodio, elemento essenziale per la funzionalità tiroidea che regola il metabolismo e non solo. Gli stati di lieve ipotiroidismo con astenia e depressione

sono molti e trarranno beneficio tramite una sferzata di salutare energia che si aggiunge alla produzione di endorfine data dall'attività fisica. Il tutto conferisce benessere e allevia la fatica. Correre sulla sabbia è diventata un'attività mitica per le suggestioni che offre e le suggestioni fanno parte della nostra vita. La corsa sulla spiaggia è molto più pesante di quella sulla terra battuta. La sabbia impegna molto le articolazioni e la muscolatura. Il bagnasciuga può essere un'alternativa migliore perché più compatto. Per brevi corse è molto utile per l'arco plantare e per la circolazione correre a piedi nudi. Per lunghi percorsi è preferibile calzare comode scarpe. L'adulto non deve esagerare ma procedere a velocità ridotta perché la sabbia non offre un appoggio stabile al piede e affatica il sistema articolare e muscolare. Afferma il dottor Elvio Benedetti dell'ospedale di Gorizia: "Abbiamo un grosso vantaggio a correre sulla spiaggia bagnata che accompagna il piede con un massaggio naturale e non affatica il tendine d'Achille, perché il piede affonda e permette di recuperare la cosiddetta proprioccezione, la capacità del piede durante l'appoggio di trovare naturalmente il proprio assetto ed equilibrio. Da bambini questa capacità è un meccanismo spontaneo che si perde camminando con le scarpe. Va sottolineato il senso di libertà e freschezza che correre sulla spiaggia bagnata può dare: una sensazione che infonde pace e benessere". Se alleniamo la mente e gestiamo i momenti critici con un atteggiamento positivo, il corpo ci segue con docilità, ci aiuta a fare del nostro meglio senza dare eccessiva importanza ai risultati cronometrici: riusciamo a dare il massimo con la cooperazione con noi stessi, non con l'antagonismo. Queste brevi considerazioni inducono a suggerire questa attività fisica con rinnovato entusiasmo in ogni luogo, specialmente in riva al mare.

ACCONCIATURE • HAIRSTYLERS • FRISUREN
TRECCINE • ZÖPFEN • EXTENSION • RASTA

APERTO TUTTO L'ANNO
Via Lilienfeld, 38 - Lignano Sabbiadoro (UD)
Tel. +39 347 7084757

hair
gallery



NAUTILIA 2011 GRANDE APPUNTAMENTO PER GLI APPASIONATI DEL DIPORTISMO NAUTICO

Sabato 22 ottobre ad Aprilia Marittima, grande centro della nautica da diporto, località alle porte della Lignano turistica, prenderà il via la 24° edizione di NAUTILIA, ovvero la mostra nautica dell'usato, che si protrarrà fino a martedì 1 novembre. Si tratta di una rassegna nautica dell'usato delle più prestigiose che si svolgono nel nostro Paese. Un appuntamento divenuto oramai tradizione per gli amanti della nautica da diporto. Un'opportunità che offre a chi ha poco tempo a disposizione per cercare una barca usata. Nessun'altra manifestazione infatti, presenta riunite in esposizione un così alto numero di imbarcazioni usate di qualità, provenienti tutte dall'area dell'Alto Adriatico. Organizzata dall'Ente Fiera Cantieri di Aprilia, NAUTILIA si è trasformata da realtà locale a happening nazionale, rievocando la sua unicità di esporre le imbarcazioni all'asciutto, una caratteristica che la distingue da tutte le altre manifestazioni e che le ha permesso di assurgere a punto di riferimento del settore. Una Fiera consolidata che ospita una molteplicità di imbarcazioni di concessionari, rivenditori e brokers, che rappresentano i marchi più prestigiosi e significativi, tra questi: Azimut, Ferretti, Beneteau, Absolute Fairline Hanse, Cranchi, Camuffo, Gobbi, Rio e tanti altri. Eugenio Toso e Stefano Rettondini, organizzatori di questa mostra mercato, confermano che per l'edizione 2011 sono attese oltre 300 imbarcazioni, con più di 100 marchi rappresentati, tutte di pronta consegna e con un buon rapporto qualità prezzo. La superficie espositiva si estende su una superficie di oltre 50 mila metri quadrati, mentre i visitatori

potranno usufruire di ben mille metri di banchine a terra, caratteristica questa che rende NAUTILIA famosa ed apprezzata. Attraverso pratici pontili fissi, il pubblico avrà la possibilità di controllare le imbarcazioni anche sotto la linea di galleggiamento. Tutti gli espositori daranno la possibilità a chiunque lo richieda, di visitare anche gli interni delle barche. NAUTILIA è il salone completo, dove trova spazio la piccola, la media e grande nautica. Il target atteso per questa edizione, è quello di un aumento delle piccole e medie dimensioni, mentre per le grandi si dovranno attendere tempi migliori. Movimenteranno questo mercato anche imbarcazioni offerte in vendita direttamente da società di leasing, come pure da privati, in crescente aumento, i quali possono iscrivere la loro imbarcazione direttamente in Fiera. Ci sarà pure un'area dedicata alla gastronomia friulana. Il sito, dove i visitatori potranno cercare ogni modello di barca è il seguente www.nautilia.com ed è stato aggiornato anche in lingua tedesca. Avrà come partners i principali portali nautici tra i quali: nauticaonline.it, mondialbroker.it, boatshop.it, yachtworld.com, motonautica.it, e barche.it, una sinergia che consente al web virtuale di diventare reale in Fiera. **Per ulteriori informazioni:**
Ente Fiera Cantieri di Aprilia
tel. 0431 522392/53060
info@nautilia.com



ALL'INTERNO DEL PARCO JUNIOR PROIBITO FUMARE

Il provvedimento andrebbe esteso anche alla spiaggia

Enzo Fabbrini

O ramai è cosa assodata che il fumo è dannoso alla salute e chi fuma, non solo compie un gesto autodistruttivo, ma coinvolge negativamente anche chi si trova nelle vicinanze e quindi subisce il fumo passivo. Essendo dannoso per gli adulti, figuriamoci per i bambini. Partendo da questo concetto, la direzione del Parco Junior di Lignano Sabbiadoro, sensibile alla salute dei suoi potenziali clienti, ha tassativamente proibito di fumare all'interno del parco. Si tratta del primo provvedimento del genere che viene applicato nel nostro Paese - dicono i responsabili del parco - e vogliamo essere d'esempio per altre iniziative del genere in quanto siamo consci che il fumo fa male. Il nostro parco è frequentato da una clientela giovanissima, bambini accompagnati dai genitori, o dai nonni che dovrebbero dare loro stessi il buon esempio, invece si siedono nelle panchine all'ombra dei pini e fumano a dismisura, a volte proprio di fronte ai piccoli in carrozzella.

All'ingresso del parco si trova un manichino rappresentante una bambina con le mani alzate che regge un cartello con su scritto: "Per farmi giocare in un ambiente sano, in questo parco è proibito fumare", tale invito è redatto in più lingue. Il Parco Junior, un vero paradiso dei bambini, è sorto anni addietro sulla vecchia area del Luna Park. Si estende su una superficie di circa 30 mila metri quadrati di cui 5 mila adibiti a parcheggio e si trova nella zona centrale di Sabbiadoro. In questi ultimi anni la nuova direzione ha dato alla struttura un grande impulso di modernità con molte attrazioni tutte sorvegliate da personale addestrato, nessuna attrazione viene lasciata al caso. Ci sono internamente laghetti, il trenino che percorre una parte dell'area, fontane, giochi di varia natura, piccoli intrattenimenti, c'è perfino un laghetto dove sguazzano anitre e cigni e i piccoli ospiti possono divertirsi dando loro del cibo. Non manca neppure un bar ben fornito. Mentre a Lignano il fumo passivo

viene proibito all'interno del Parco Junior, nella vicina Bibione stanno sperimentando di proibire di fumare in un'area della spiaggia di circa un migliaio di ombrelloni. Un esperimento che se darà buoni risultati, e pare esserne certi, il prossimo anno verrà esteso su tutto l'arenile. Non si esclude che poi vengano create delle aree per soli fumatori. Ma se le cose andranno come in Francia, è probabile che la legge italiana che ha proibito il fumo nei treni, aerei, cinema, ristoranti e altri locali pubblici, possa arrivare ben presto anche per le spiagge. Molta strada è stata fatta in Italia per risolvere il problema del fumo passivo, la cui soluzione all'inizio sembrava insormontabile, ma a distanza di alcuni anni i provvedimenti presi, sono stati gradualmente accettati, ora sarà necessario estenderli anche alle spiagge. Secondo recenti studi un mozzicone di sigaretta per degradarsi impiega 20 mesi.



ENTRA A FAR PARTE DEL NOSTRO CONSORZIO!

109 Hotels/Aparthotels - 3000 Appartamenti/Ville
1 Villaggio - 1 Resort - 2 Campeggi

Info & Prenotazioni

**HOTELS
&
APARTHOTELS**

I - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD)

Via dei Pini, 51

Tel. +39.0431.423.732

Fax +39.0431.724.617

hotel@lignanovacanze.org



Info & Prenotazioni

**APPARTAMENTI/VILLE
VILLAGGIO - RESORT
CAMPEGGI**

I - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD)

Via Latisana, 35/c

Tel. +39.0431.70.370

Fax +39.0431.723.961

info@lignanovacanze.org

www.lignanovacanze.org

Agilberto Meotto

LIGNANESE DOC... RACCONTA

Una nuova rubrica, curata dal lignanese Agilberto Meotto, accompagnerà nel corso dell'estate i nostri lettori con una serie di fatti accaduti, avvenimenti e personaggi della vecchia Lignano. Meotto appartiene alla vecchia guardia lignanese, per quasi mezzo secolo è stato dipendente del Comune con incarichi di responsabilità. Un personaggio che ha visto nascere e crescere la località, pertanto una persona che conosce tutte le problematiche legate allo sviluppo turistico ed edilizio della penisola balneare friulana.

LA PISTA DI GO-KART E L'IMPIANTO DI TIRO AL PIATTELLO

DUE STRUTTURE SPORTIVE DI GRANDE PRESTIGIO SCOMPARSE

Gia negli anni cinquanta, poco dopo il termine del conflitto bellico, quando Lignano cominciava a farsi conoscere in Europa, i lignanesi si resero conto dell'importanza di dotare la località di attrezzature sportive - ricreative quale elemento promozionale e complementare al mare e spiaggia. In questo intento sorsero due importanti strutture sportive. Pur nelle limitatezze finanziarie nacque per primo il tiro al piattello, sistemato in un'area situata in prossimità dell'attuale idrovora di Sabbiadoro, messa a disposizione dall'allora proprietaria Anny Andretta e gestito da un gruppetto di appassionati cacciatori. Successivamente sempre nelle vicinanze, un privato cittadino: Agostino Nonato diede vita ad un pista di Go - Kart, una delle prime in Italia, che lui stesso gestì per diversi anni. Qualche anno dopo vennero realizzati: un impianto di minigolf ed una pista di pattinaggio a cui venne dato il nome "Pattinaggio Jo - Jo". In quest'ultima struttura, dotata di una piccola tribuna per gli spettatori, sono state organizzate parecchie manifestazioni di rilievo, non per ultimo vari incontri di pugilato a livello Europeo e mondiale, sport allora molto in auge. Con queste strutture Sabbiadoro poteva veramente offrire ai turisti momenti di svago.

Un ventennio dopo, l'impianto di tiro al piattello, la struttura del Go - Kart e la pista di pattinaggio sono stati smantellati, forse anche per la loro collocazione centrale che costituiva ormai un elemento di disturbo e di pericolo. Solamente l'impianto del tiro al piattello negli anni settanta venne nuovamente realizzato in prossimità dell'impianto di depurazione dove, grazie alla cessione gratuita al Comune da parte dell'Amministrazione Coin di idonea area, l'Amministrazione comunale costruì un nuovo impianto, allora fiore all'occhiello di detto sport. Infatti la struttura è stata subito molto apprezzata dagli amanti della doppietta e ben presto ospitò grandi competizioni a livello internazionale. Da alcuni anni purtroppo, specie dopo la scomparsa dell'animatore principale dell'associazione cacciatori, che ne curava la gestione, anche questo impianto ha smesso di funzionare e questo appare uno strano comportamento da parte del Comune, il quale sembra quasi ignorare che trattasi di un bene di sua proprietà e che doveva essere mantenuto in efficienza quale elemento di richiamo turistico - sportivo, sicuramente più importante del previsto ed oneroso programma di ampliamento di strutture sportive nell'ambito dello stadio comunale.



Nuova gestione "Albergatori e Ristoratori dal 1991"



**HOTEL RISTORANTE
BELVEDERE**

**HOTEL RISTORANTE
BELVEDERE**

Viale Venezia, 66
33033 Codroipo (UD)
t. +39 0432 907854
f. +39 0432 907586
www.belvedereud.it
info@belvedereud.it

Camere dotate di tutti i comfort,
rete Wireless gratuita, colazione
a buffet, bar e parcheggio.
Ampio salone per ristorante
e banchetti con menù personalizzati

Nuova gestione "Albergatori e Ristoratori dal 1991"



HOTEL FALCONE

**HOTEL & RISTORANTE
FALCONE**

Viale Europa, 21
33054
Lignano Sabbiadoro (UD)
t. +39 0431 73660
f. +39 0431 73636
www.hotelfalcone.it
info@hotelfalcone.it

APERTO TUTTO L'ANNO
Camere dotate di tutti i comfort,
giardino, piscina e campi da tennis.
Ristorante à la carte con terrazze estive,
sala congressi e banchetti
con menù personalizzati



33054 LIGNANO SABBIAADORO (UDINE) - ITALIA - Via San Giuliano, 13
Tel. 0431 423133 - Fax 0431 427470 www.gulliverlandia.it - mail@gulliverlandia.it

Lazzarini

Tessuti
Oggettistica
Biancheria per la casa
Forniture Alberghiere

Abbigliamento
Mobili
Tende
Arredamenti

via Tolmezzo, 22 ☎ 0431 71905
via Latisana, 27 ☎ 0431 71689
via Lignano sud, 70 ☎ 0431 53197

Lignano Sabbiadoro Aprilia Marittima

Calzature Benvenuti Lorenzo & C.

ABITAZIONE E DEPOSITO

30030 FOSSÒ (Ve)
Via Prov. Nord, 118
Tel. (041) 466.241

PUNTI VENDITA

30031 DOLO Via Cairoli, 9
Tel. (041) 410.195
35121 PADOVA Via Zabarella, 63
Tel. (049) 662.284

33054 LIGNANO SABBIAADORO Via Celeste, 1
Tel. (0431) 71.528
33054 LIGNANO SABBIAADORO Via Tolmezzo, 2
Tel. (0431) 73.001

ferramenta sostero

ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI - COLORI - VETRI
MATERIALE IDRAULICO ED EDILE

Lignano Sabbiadoro Via Latisana, 84
Telefono 0431 71742

VILLAGGIO TURISTICO "LOS NIDOS"
CAMPI IN TERRA ROSSA APERTI A TUTTI

Prenotazioni presso:

ALBATROS
centro vacanze

Via Sabbiadoro, 1 Tel. 0431/71508 albatros@lignano.it



OPINIONI DEI TURISTI

LIGNANO: DIFENSORE CIVICO E SINDACO NON RISPONDONO DA UN ANNO

Il 15 agosto 2010 ero a Lignano per assistere alla manifestazione aerea. Giunto in bici sul lungomare Trieste, volevo appoggiarla sul marciapiede del condominio "La Zattera", ma sul muretto di cinta c'era scritto "Proprietà privata - vietato appoggiare biciclette". Mi sono rivolto ad un ufficiale della Polizia Municipale presente nei pressi e gli ho chiesto se era legittimo questo divieto. Mi ha risposto che, essendo la bicicletta un veicolo (cosa che anch'io non nego), non può sostare sul marciapiede. Gli ho replicato che il numero delle rastrelliere predisposte dal Comune (come sarebbe suo obbligo) non era sufficiente per tutte le biciclette presenti quel giorno. Per evitare una possibile sanzione, ho appoggiato la bicicletta ad un albero (probabilmente violando un'altra norma del regolamento comunale che vieta di occupare le aree verdi). Comunque, sarebbe stata più logica una risposta del genere: "Considerata la particolare giornata, per le biciclette è ammessa la sosta dovunque, purché non porti intralcio ai pedoni o ad altri utenti della strada".

Il giorno successivo mi sono rivolto al difensore civico comunale, dott. Giorgio Pulvirenti, chiedendo se in mancanza di un adeguato numero di rastrelliere un ciclista potesse appoggiare la bicicletta sul marciapiede del lungomare Trieste, considerato che esso è largo mt. 4,50, oltre ad un'aiuola di quasi 1 mt, se i segnali erano legittimi e se esisteva l'autorizzazione dell'Amministrazione. Nonostante ripetuti solleciti, anche telefonici presso il suo ufficio della Regione, il dott. Pulvirenti non ha mai risposto. Allora nell'aprile di quest'anno mi sono rivolto al sindaco Silvano Delzotto segnalandone l'inerzia. Ma neppure il sindaco ha avuto la bontà di rispondere.

Questa vicenda, nel suo complesso modesta, mi ha dato una brutta impressione del funzionamento dell'Amministrazione comunale di Lignano, perché mi sembra strano che delle persone elette per svolgere le loro funzioni poi non le esercitino. Devo purtroppo constatare che la scelta del difensore non è stata allora la più consona alle finalità previste dalla legge e dal regolamento comunale. A questo punto mi piacerebbe conoscere come e perché sia stato scelto quel difensore civico, chi l'aveva presentato; quale sia il suo compenso mensile ed avere copia della relazione annuale del difensore civico. Cose tutte chieste al sindaco che ha fatto l'indiano, o meglio, essendo a Lignano, il pesce nel barile.

Claudio Carlisi - Udine

PREZZI CARI A LIGNANO

Egredo direttore, scrivo su un problema modesto: il prezzo dei fichi a Lignano. A me piacciono molto per cui nel luogo in cui mi trovo li cerco. Ad Udine li ho comprati a € 3,50 al kg. Nel centro di Pineta, in un grande negozio di frutta li ho trovati a € 9,80. Naturalmente non li ho comprati. Anche l'anno passato erano venduti a questo prezzo. Poiché ritengo che i fornitori siano gli stessi, mi pare che il ricarico del dettagliante sia eccessivo.

Luigi Rizzi

LIGNANO CITTÀ RUMOROSA

Lignano ormai è classificata una città rumorosa. Purtroppo lo constatiamo tutti. Io ho notato il rumore di motociclette o scooter e da qualche automobile. Mi piacerebbe conoscere il numero delle sanzioni amministrative comminate dalla Polizia Municipale per tali violazioni da parte dei veicoli.

Bepi Petruz



Marco Morini

DIVAGAZIONI DI UN TURISTA GRANDE AFFEZIONATO DEL CENTRO BALNEARE FRIULANO

Quando mi sono recato nella redazione di Stralignano per la prima volta l'anno scorso, non sapevo esattamente come funzionasse e di cosa si trattasse. Pensavo che la redazione di un giornale fosse molto più complessa di quanto in realtà non si intuisca dalle due stanze in cui lavora Enea Fabris. Non ho una grande esperienza in fatto di stesura di articoli di giornale, essendo laureato in ingegneria dei materiali, ramo metallurgico e nonostante ne abbia letti parecchi di tipo scientifico o informativo. Lignano ha sempre significato per me, fin da quando ero bambino, pace, amicizie, relax e affetti, familiari e non. In realtà, non so perché, i miei parenti, in primis i nonni, avevano scelto questa località balneare per il verde delle sue pinete e per la trasparenza (!) delle sue acque. Oggi tutto ciò è in parte smarrito, anche per l'insorgere di nuove costruzioni, che speriamo rispettino la natura rimasta e la vivibilità del nostro litorale. La salvaguardia dell'ambiente dovrebbe essere una delle peculiarità del nostro territorio. Negli ultimi anni, peraltro, lo sciamare di giovani e di meno giovani verso i locali di Sabbiadoro e Pineta, viavai che perdura lungo tutta

l'estate, conferisce a Lignano un'indubbia vitalità e vivacità serali, che ben si completano con la silenziosità e tranquillità delle vie lungo la spirale di Pineta, dei non troppo trafficati viali alberati e non di Sabbiadoro, paralleli e perpendicolari alla via pedonale centrale. Anche l'asse centrale di Sabbiadoro, conosciuto pure come l'asse commerciale per la presenza di molti negozi, recentemente rinnovato, può offrire, preferibilmente in compagnia, ma anche girovagando da soli, un'ottima alternativa pre-serale e serale. Ricordi di questi ultimi tre decenni me ne vengono in mente anche parecchi, dalle giornate coi miei nonni quand'ero piccolo, alle partite di calcio in spiaggia (con le immancabili sgridate da parte dei bagnini) da ragazzino, alle interminabili partite di biglie, con relativi distacchi e punteggi. Alle feste in spiaggia con amici alla metà di agosto (a base di alcoolici e anguria), alle partite di bocce e beach volley degli ultimi anni, per finire con i corsi di scrittura creativa frequentati due anni fa con lo scrittore Alberto Garlini, sempre apportatori di fantasia e novità. Insomma, il mio mondo liganese è cresciuto insieme a me, prima come bambino, poi come adolescente e

liceale (in realtà non avevo una vera e propria compagnia) e infine come adulto con qualche puntata in qualche discoteca con gli amici della spiaggia, e i ritrovi con gli amici del bagno 7 di Pineta, nel periodo degli esami universitari. Ora finalmente sono laureato e spero che Lignano, con le sue innumerevoli occasioni d'incontro e di svago, possa costituire un polo di attrazione per i miei pensieri e riempire i momenti di relax e divertimento, soprattutto nei mesi di luglio e agosto, nelle pause dell'attività lavorativa con molte persone in vacanza. La fedeltà allo stesso ombrellone, alla stessa spiaggia di sempre, mi dà da parecchi anni la sensazione di sentirmi a casa, e spero possa essere così anche nel prossimo futuro. Un giorno lo si trascorre in spiaggia facendo il bagno fino alle boe, un altro giorno si fa visita all'entroterra: San Daniele, Sauris, Sella Nevea, Tarvisio, dove si possono effettuare anche brevi passeggiate e gustare prodotti tipici friulani, come ad esempio del buon prosciutto, altri insaccati e formaggi, magari in dolce compagnia al fresco delle colline moreniche oppure delle montagne della Carnia.

INTERVISTA DEL NIPOTE AL NONNO QUASI CENTENARIO

Marco Morini

Quali sono nonno i ricordi della vita che ti sono rimasti maggiormente impressi?

Sicuramente l'incontro con la mia futura moglie, Jolanda, (Pasqua 1940), donna con cui ho condiviso quasi 60 anni di serenità coniugale, pur nelle difficoltà della vita che un tempo ci riservava.

Poi la ritirata di Russia, dalla quale sono uscito vivo per miracolo. Là ho perso molti amici e compagni, siamo sopravvissuti in 3 su 300 del nostro battaglione. Poi la guerra di Spagna e l'Esodo da Fiume in seguito al quale ci siamo trasferiti per circostanze lavorative in Val d'Ossola, dove siamo stati accolti molto bene.

Come hai scoperto Lignano?

Era il 1963 quando mio cognato di Montagnana, a cui sono molto grato, mi fece conoscere Lignano.

Prima del 1963 dove andavate in vacanza?

Una volta non si andava in vacanza soltanto alla fine degli anni Cinquanta abbiamo conosciuto un po' di benessere e



trascorrevamo una o due settimane in agosto a Forte dei Marmi.

Quali sono i pregi di Lignano?

Siamo subito rimasti attratti dalla pineta, le passeggiate la sera in un clima mite e salutare, il mare, la spiaggia e poi la cordialità della gente. In questi ultimi anni però Lignano è molto cambiata, la preferivo quella d'un tempo.

Qual'è nonno il segreto per invecchiare bene?

Una certa accettazione e morigeratezza nel vivere.

LA VOSTRA IMMAGINE SU INTERNET
IL VOSTRO SITO WEB
LA PROMOZIONE SUI MOTORI DI RICERCA

Mercurio Sistemi
Soluzioni per comunicare

CORSO ALISEI, 11/B
33054 LIGNANO SABBIAADORO
TEL 0431 423005
FAX 0431 420621
info@mercuriosistemi.com

WWW
WEB
E-MAIL

AGENZIA IMMOBILIARE
dott. VANNI FERLIZZA

33054 LIGNANO SABBIAADORO (UD)
Via Aquileia, 33/35
Tel e Fax 0431.73571
Cell. 338.9072913
e-mail: vannixx@libero.it

C.R.I.L.
IMPIANTI TECNOLOGICI

installazione - manutenzione - impianti termici - gas metano -
gasolio - condizionamento - sanitari - antincendio

CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
IDRAULICA
LATTONERIA
IMPIANTI A PAVIMENTO RADIANTE
MANUTENZIONI
RIPARAZIONI

33054 LIGNANO SABBIAADORO (UD)
VIALE EUROPA 53 - TEL. E FAX 0431/720728

idrosurgici
GIANNI PLAINO

SPURGO POZZI NERI
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI
VIDEOISPEZIONI FOGNARIE

NOLEGGIO BAGNI CHIMICI
I SEBACH
Noleggi e servizi completi

Latisana (Ud) - via Stretta 68/a
Tel: 0431 59189 / 59387
www.idrosurgici.it



FOTOCRONACA DEL PASSATO

Dopo una pausa durata un'intera estate, riprendiamo quest'anno la rubrica "Immagini del passato". Saranno principalmente dedicate ai personaggi che hanno fondato e frequentato la "Società cooperativa Rari Nantes Lignano". Nata negli anni Settanta per volontà di Mario Moratti e aveva lo scopo di insegnare il nuoto ai piccoli ospiti e organizzare gare di nuoto. Ben presto si è fatta conoscere ed apprezzare tanto d'essere entrata nella piccola storia liganese. Nel corso dell'estate avremo modo di vedere bambini di allora, ora già padri di famiglia, alle prese con le prime bracciate in acqua ed altri personaggi passati ad altra vita, ma che hanno lasciato buoni ricordi. Nella vita è giusto guardare avanti, ma senza dimenticare il passato.

Per informazioni rivolgersi alla nostra redazione di Lignano Sabbiadoro (Udine)
viale Venezia, 41/a, telefono 0431 70189 telefono e fax 0431 71257
oppure inviare le foto all'indirizzo sopra indicato o per e-mail eneafabris@stralignano.it



1. Foto del 1975. A fine gara sull'arenile di Riviera, i mininuotatori della Rari Nantes Lignano con gli istruttori: Gladia Cozzi a sinistra, Mario Moratti a destra, esibiscono premi, medaglie e diplomi.
2. Foto del 1976. Anche i piccoli ospiti degli alberghi con piscina hanno la loro scuola nuoto organizzata dalla R.N.L. Qui gli atleti dell'albergo Al Cigno esibiscono i trofei.
3. Foto del 1977. Sull'arenile di Sabbiadoro vediamo otto (su 18) istruttori della Rari Nantes Lignano, prima società cooperativa in Italia tra istruttori F.I.N. Primo a destra il prof. Marcello Vidus, poi il presidente Mario Moratti.
4. Foto del 18 luglio 1977. Si è appena conclusa in mare la gara "Coppa Riviera" e la giuria attende i campioni per la premiazione. Da sinistra, l'organizzatore Moratti, il presidente dell'Azienda di soggiorno Manfredi, il Comm. Riccardo Riva, una giornalista, l'assessore comunale Bonelli.

iN's mercato **LA CATENA DISCOUNT TUTTA ITALIANA**

Olio extra vergine di oliva 1 lt **2.99**

Pasta di semola di grano duro formati assortiti 1 Kg **0.69**

Acqua minerale naturale Norda 2 lt (€ 0,15 al lt) **0.29**

Tonno in olio di oliva Sardanelli 12x80 gr 960 gr (€ 7,28 al Kg) **6.99**

Mozzarella 125 gr (€ 5,12 al Kg) **0.64**

Bibite aranciata, pompelmo e cola 1,5 lt (€ 0,30 al lt) **0.45**

LIGNANO SABBIAADORO (UD) - VIALE EUROPA, 41 CON P E
DAL LUNEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO DALLE 8.30 ALLE 20.00
DOMENICA DALLE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 16.00 ALLE 20.00

New Playplanet

Family Entertainment Center
Viale Venezia, 48 33054 Lignano (Ud)

PICCADILLY

via Udine, 33054 Lignano (Ud)

NAUTILIA®

Mostra Nautica delle imbarcazioni usate

www.nautilia.com



9° ESPOSIZIONE DELLA NAUTICA CARRELLABILE

Centro Nautico di Aprilia Marittima comune di Latisana/Udine

CANTIERI DI APRILIA 22 OTTOBRE - 1° NOVEMBRE 2011

Organizzazione Ente Fiera Cantieri di Aprilia - e-mail: info@nautilia.com - apriliam@libero.it

Tel. 0431/522392 - Fax 0431/53431